

REGOLAMENTO CALCIO A 5

SOMMARIO

Regola	1	Il rettangolo di gioco	Pag. 149
Regola	2	Il pallone	Pag. 154
Regola	3	Numero dei calciatori	Pag. 155
Regola	4	Equipaggiamento dei calciatori	Pag. 160
Regola	5	Primo Arbitro	Pag. 163
Regola	6	Secondo Arbitro	Pag. 167
Regola	7	Cronometrista e terzo Arbitro	Regola non Applicata Pag. 169
Regola	8	Durata della gara	Pag. 169
Regola	9	Calcio d'inizio e ripresa del gioco	Pag. 171
Regola	10	Pallone in gioco e non in gioco	Pag. 175
Regola	11	Segnatura di una rete	Pag. 177
Regola	12	Falli e scorrettezze	Pag. 178
Regola	13	Calci di punizione	Pag. 189
Regola	14	Falli cumulativi	Pag. 191
Regola	15	Calcio di rigore	Pag. 195
Regola	16	Rimessa dalla linea laterale	Pag. 198
Regola	17	Rimessa dal fondo	Pag. 200
Regola	18	Calcio d'angolo	Pag. 202
Appendice	A	Tiri di rigore	Pag. 203
Appendice	B	Segnali dell'arbitro	Pag. 205
Appendice	C	Istruzioni aggiuntive	Pag. 206

REGOLA 1 – Il rettangolo di gioco

REGOLAMENTO

1) Dimensioni

Il terreno di gioco deve essere rettangolare. La lunghezza delle linee laterali deve essere maggiore della lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza: minima m. 25 - massima m. 42

Larghezza: minima m. 15 - massima m. 25

2) Segnatura

Il rettangolo di gioco è segnato con linee. Tali linee appartengono alle aree da esse delimitate.

Le due linee di delimitazione più lunghe sono denominate "linee laterali". Quelle più corte sono denominate "linee di porta".

Tutte le linee hanno una larghezza di cm. 8.

Il rettangolo di gioco è diviso in due parti dalla "linea mediana".

Nel centro della linea mediana è segnato un punto intorno al quale è tracciata una circonferenza con un raggio di m. 3.

3) Area di rigore

Da entrambe le linee di porta, facendo centro esternamente in ciascun palo e con un raggio di m. 6, sono tracciati, verso l'interno, due quarti di circonferenza congiunti nella parte superiore da una retta, parallela alla linea di porta, lunga m. 3.16. Lo spazio racchiuso tra queste linee e quella di porta è denominato "area di rigore".

4) Punto del calcio di rigore

A distanza di m. 6 dal centro di ciascuna linea di porta, misurato lungo una linea immaginaria, perpendicolare ad essa, è segnato un punto, denominato "punto del calcio di rigore".

5) Il punto del tiro libero

Un secondo segno deve essere tracciato sul rettangolo di gioco a m. 10 dal punto centrale tra i due pali della porta ed equidistante da essi.

6) L'arco d'angolo

Su ogni angolo, verso l'interno del campo, è tracciato un quarto di circonferenza con un raggio di cm. 25.

7) Zona delle sostituzioni

La zona delle sostituzioni sono situate direttamente di fronte alle panchine delle squadre e ciascuna deve essere lunga metri 3.

Ci deve essere una distanza di metri 3 tra l'estremità più vicina di ciascuna delle zone delle sostituzioni e l'intersezione della linea mediana con la linea laterale.

La zona delle sostituzioni deve essere invertita nel secondo periodo di gioco.

8) Le porte

Le porte devono essere ubicate al centro di ciascuna linea di porta.

Esse sono costituite da due pali verticali, equidistanti da ciascun angolo e congiunti alle loro estremità da una barra trasversale. La distanza (misurazione interna) tra i pali è di m. 3 e la distanza tra il bordo inferiore della barra ed il terreno è di m. 2. Sia i pali che la barra trasversale devono avere lo stesso spessore di cm. 8. Le reti, fatte di canapa, di juta o nylon, devono essere fissate ai pali ed alla trasversale, dietro le porte. e la loro parte inferiore deve essere sostenuta da aste ricurve o da altri idonei supporti. La profondità della porta, intesa come distanza tra il bordo interno dei pali della porta verso l'esterno del rettangolo di gioco è di almeno cm. 80 nella parte superiore e di cm. 100 al livello del terreno.

9) Sicurezza

Le porte devono essere saldamente fissate al suolo durante il gioco tramite ganci od oggetti simili, che non siano d'intralcio o pericolo per i calciatori.

10) Superficie del rettangolo di gioco

La superficie deve essere piana, liscia e priva di asperità. È raccomandato l'uso di ricopertura in legno o di materiale sintetico. Non è consentito il cemento o il catrame.

- **Decisione 1**

1) Quali sono le caratteristiche del rettangolo di gioco?

Il rettangolo di gioco deve essere piano, liscio e privo di asperità. È raccomandato l'uso di ricopertura in legno o di materiale sintetico. Deve essere orizzontale, con una pendenza massima dello 0,5% nella direzione degli assi. Non è consentito il fondo di asfalto o di cemento.

2) A che serve l'area di rigore?

L'area di rigore è la zona nella quale:

- a. il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;
- b. un calciatore difendente che commetta uno dei falli previsti dalla Regola 12 p.to 1 viene punito con un calcio di rigore;
- c. i calciatori attaccanti non vi possono permanere quando deve essere effettuata la rimessa dal fondo da parte del portiere avversario;
- d. nessun calciatore di ambedue le squadre, eccetto il portiere della squadra difendente, vi può sostare durante l'esecuzione di un calcio di rigore.

3) Che cos'è la zona delle sostituzioni?

La zona delle sostituzioni è il tratto della linea laterale, dal lato dove sono ubicate le panchine dei calciatori di riserva, che i calciatori sostituiti e sostituiti devono attraversare per entrare ed uscire dal rettangolo di gioco. Le sostituzioni possono avvenire con il gioco in svolgimento.

4) Che cos'è la linea mediana?

È la linea parallela a quella di porta, che divide in due parti uguali il rettangolo di gioco ai fini della disposizione delle squadre per il calcio di inizio e per la ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete.

5) Le linee delimitanti il rettangolo di gioco e le aree interne fanno parte della superficie stessa e delle rispettive aree?

Sì.

6) Da che parte dei pali della porta si misura la distanza per tracciare l'area di rigore?

Dall'interno dei pali.

7) Qual è la funzione del campo per destinazione?

Il campo per destinazione, che è obbligatorio, è una fascia di terreno, non delimitata all'esterno da alcuna linea, larga almeno 1 metro, situata intorno al rettangolo di gioco ed al suo stesso livello, priva di qualsiasi ostacolo, affossamento od altro, che possano costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di gioco.

8) Prima dell'inizio della gara gli arbitri devono procedere al controllo della regolarità del terreno di gioco e delle sue particolarità?

Sì.

9) Se il capitano di una squadra formula riserve in ordine alla regolarità del rettangolo di gioco e delle sue particolarità, quali sono le formalità da osservare e come si devono comportare gli arbitri?

Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara al primo arbitro. Questi provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che la associazione/società ospitante è tenuta a mettere a disposizione. Qualora le irregolarità vengano constatate e riguardino la segnatura in generale, il primo arbitro inviterà la associazione/società ospitante, tramite il capitano a eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara e comunque entro il tempo di attesa. Se ciò non fosse possibile non verrà dato inizio alla stessa. Il primo arbitro annoterà nel referto le riserve presentategli, allegandole in originale, con i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

10) Se il capitano esprime riserve per irregolarità sopravvenute nel corso della gara, quali formalità dovranno osservare gli arbitri e come si devono comportare?

Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. Il primo arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nel caso precedente. Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, il primo arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà menzione nel proprio referto, senza peraltro assumere alcuna decisione.

11) Quali sono le cause che determinano l'impraticabilità del rettangolo di gioco, iniziale o sopravvenuta e quelle che rendono impossibile l'inizio o il proseguimento del gioco?

Nel caso specifico del calcio a cinque l'impraticabilità del rettangolo di gioco è da rilevarsi soltanto nei casi in cui la gara si svolga all'aperto. Le cause sono le seguenti:

- a. neve: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giocarlo regolarmente;
- b. ghiaccio: quando, in più zone del rettangolo di gioco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;
- c. pioggia od allagamento: quando il pallone non rimbalza in più zone del rettangolo di gioco a causa di diffuse pozzanghere;
- d. vento: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese del gioco;
- e. insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità: quando gli arbitri non sono in grado di controllare visibilmente tutta la superficie del rettangolo di gioco. Qualora il primo arbitro ritenga che tali impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, sanzionerà la sospensione della gara. In caso di sospensione temporanea il primo arbitro, dovrà ricordarsi di annotare il minuto dell'interruzione in relazione alla durata della gara, di osservare attentamente dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione e di avvertire i capitani che le squadre devono rimanere, sino ad avviso contrario, a disposizione. Comunque dovrà essere riferito l'accaduto nel referto di gara.

12) Quale larghezza, spessore e forma devono avere i pali e la barra trasversale della porta?

La larghezza e lo spessore devono essere di cm. 8, la forma può essere di sezione quadrata, rettangolare, ellittica, circolare.

13) Possono gli arbitri rifiutarsi di dare inizio ad una gara se alle porte mancano le reti?

Le reti sono obbligatorie. In mancanza di esse gli arbitri devono astenersi dal dare inizio ad una gara ufficiale.

14) Se la lunghezza della linea di porta è di m. 16-15, per cui il raggio del quarto di circonferenza è di metri 4, dove sarà segnato il punto del calcio di rigore?

In questo caso il punto del calcio di rigore resta segnato sempre a metri 6 dal centro della linea di porta.

15) Una gara iniziata con la luce naturale può essere condotta a termine con luce artificiale?

Sì

16) Prima dell'inizio del 2° tempo della gara, gli arbitri devono procedere nuovamente al controllo della regolarità del terreno di gioco e delle sue particolarità?

Sì

17) A cosa serve il punto del tiro libero?

Per effettuare i tiri liberi previsti dalle Regole del Gioco dopo il quinto fallo accumulato da ciascuna delle due squadre durante ogni periodo di gioco.

18) Come avviene l'assegnazione delle panchine alle due squadre?

I dirigenti delle squadre e i calciatori di riserva devono sedere sulla panchina posta in corrispondenza alla metà campo nella quale si trova la propria squadra al momento del calcio d'inizio del primo e del secondo tempo. Di conseguenza le squadre potranno invertire le panchine durante l'intervallo.

19) Nell'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore calcia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario. Quale deve essere la decisione presa?

Il gioco è interrotto solo se, secondo l'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore è ammonito od espulso. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, è cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

REGOLA 2 – Il pallone

REGOLAMENTO

1) Caratteristiche

Il pallone deve essere:

- a) sferico;
- b) di cuoio o di altro materiale approvato;
- c) di una circonferenza compresa tra cm. 62 e cm. 64;
- d) di un peso non inferiore a gr. 400 e non superiore a gr. 440 all'inizio della gara.

2) Sostituzione di un pallone difettoso

- a) Se nel corso della gara, il pallone scoppia oppure si danneggia, la gara deve essere interrotta e riprenderà con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro, nel punto in cui si trovava il pallone, nel momento in cui si è reso inutilizzabile, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 9).
- b) Se il pallone scoppia o si danneggia mentre non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio o calcio di rinvio o calcio d'angolo o calcio di punizione o calcio di rigore o una rimessa laterale, la gara deve essere ripresa in conformità a quanto previsto dalle regole del gioco.
- a) Il pallone non può essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.

• Decisione 1

Le squadre devono mettere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari ciascuna, per la disputa della gara.

Nelle Finali e/o Rassegne Nazionali le squadre devono obbligatoriamente usare i palloni messi a disposizione della UISP SdA Calcio nazionale.

Guida Pratica della Regola 2

- 1) Quali devono essere le caratteristiche del pallone nel Calcio a Cinque?
È ammesso soltanto l'uso di palloni aventi circonferenza massima cm. 64 e minima di cm. 62, con un peso massimo di gr. 440 e minimo di gr. 400, e gonfiati a pressione pari a 0,4-0,6 atmosfere.
- 2) Come farà l'arbitro prima della gara ad accertarsi della regolarità del pallone?
Lo lascerà cadere da un'altezza di due metri, controllando che, al primo rimbalzo, non superi l'altezza di cm. 65 e che non sia inferiore a cm. 50.
- 3) Da chi devono essere forniti e quanti devono essere i palloni messi a disposizione per una gara ufficiale?
Le squadre devono mettere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari ciascuna, per la disputa della gara.
- 4) Qualora venisse constatata, prima dell'inizio della gara, la mancanza dei palloni di riserva prescritti, si dovrà dare ugualmente inizio al gioco?
Sì, ed il primo arbitro riporterà la circostanza sul referto di gara.
- 5) I palloni si rendono tutti indisponibili nel corso del gioco per cause diverse. Come si regoleranno gli arbitri?
Il primo arbitro sospenderà definitivamente la gara e specificherà i fatti nel suo referto.
- 6) Nel caso in cui, durante il gioco, il pallone diventi irregolare (perché lacerato, afflosciato, ecc.) cosa dovranno fare gli arbitri?
Allorché uno degli arbitri si accorgerà della irregolarità del pallone, dovrà interrompere il gioco e riprenderlo con un nuovo pallone, con una sua rimessa, nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).
- 7) Il pallone può essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro?

No.

8) Spetta al primo arbitro la scelta del pallone con il quale si deve iniziare o proseguire la gara?

No. Il primo arbitro deve decidere solo in caso di controversia.

9) Quando una gara viene giocata su un campo neutro, quale associazione/società deve fornire il pallone?

I palloni, nel numero minimo di due, devono essere forniti da entrambe le associazione/società.

REGOLA 3 – Numero dei calciatori

REGOLAMENTO

1) Calciatori

La gara è giocata da due squadre, formate ciascuna da un massimo di 5 calciatori, uno dei quali nel ruolo di portiere.

2) Procedura di sostituzione dei calciatori

- a) È consentita l'utilizzazione di calciatori di riserva.
- b) È consentito un numero massimo di 7 calciatori di riserva.
- c) È consentito un numero illimitato di sostituzioni effettuate durante una gara. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore.
- d) Per sostituzione s'intende quella effettuata quando il pallone è in gioco o non in gioco e per la quale devono essere osservate le seguenti condizioni:

- il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale della propria zona delle sostituzioni;
- il sostituto deve entrare dalla propria zona delle sostituzioni, non prima che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale;
- i calciatori di riserva, chiamati o meno a partecipare al gioco, sono sottoposti all'autorità ed alla giurisdizione degli arbitri;
- la sostituzione si concretizza quando il sostituto entra nel rettangolo di gioco. Da quel momento egli diventa un calciatore titolare ed il compagno sostituito cessa di esserlo.

3) Infrazioni e Sanzioni

a) Se, durante l'effettuazione di una sostituzione, un sostituto entra nel rettangolo di gioco prima che il calciatore sostituito ne sia completamente uscito:

- il gioco sarà interrotto;
- il calciatore sostituito dovrà lasciare il rettangolo di gioco;
- il sostituto verrà ammonito con il cartellino giallo;
- il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto che sarà calciato dalla squadra avversaria dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto. Tuttavia, se questo si trovava all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione indiretto a favore della squadra attaccante, sarà calciato da un punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

b) Se, durante l'effettuazione di una sostituzione, un sostituto entra nel rettangolo di gioco oppure un suo compagno sostituito ne esce da un punto che non sia quello della zona delle sostituzioni:

- il gioco sarà interrotto;
- il calciatore inadempiente sarà ammonito con il cartellino giallo;
- il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto che sarà calciato dalla squadra avversaria dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto. Tuttavia, se questo si trovava all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione indiretto a favore della squadra attaccante, sarà calciato da un punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

- Decisione 1

1) NUMERO MINIMO DI CALCIATORI:

Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 calciatori partecipanti al gioco.

2) PORTIERE:

Il portiere può scambiare il proprio ruolo con quello di qualsiasi altro calciatore, ma la sua sostituzione può avvenire solo durante una interruzione di gioco.

3) ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA

Almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di gara, l'Accompagnatore ufficiale deve presentare all'arbitro:

- a) le tessere delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco;
- b) i documenti d'identità delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco;
- c) due copie della lista gara.

Le liste gara delle squadre dovranno necessariamente indicare:

- 1) gli estremi identificativi della gara;
- 2) la denominazione dell'associazione o Società sportiva;
- 3) il colore delle divise utilizzate nella partita;
- 4) il cognome, il nome, la data di nascita, il numero di tessera UISP e il tipo e numero del documento d'identità di ogni socio;
- 5) gli atleti che svolgono la funzione di Capitano e vice-Capitano.

L'arbitro, prima di ammettere i Tesserati all'interno del terreno di gioco, deve provvedere a identificarli controllando che i dati dei documenti di identità corrispondano a quelli delle tessere e ai nominativi trascritti nella lista gara.

Una copia di detto elenco, prima dell'inizio della gara, deve essere consegnata dall'arbitro all'altra squadra.

4) IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI:

L'Arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:

1. mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;
2. mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;
3. mediante apposite tessere rilasciate dalle S.D.A, tramite i Comitati Territoriali, accompagnate dai documenti ufficiali di riconoscimento (il cartellino plastificato eventualmente rilasciato dalla UISP SdA Calcio competente ha valore solo in ambito territoriale).

Guida Pratica della Regola 3

1) Quanti sono i calciatori che ciascuna squadra può inserire nell'elenco e che possono prendere parte alla gara?

Potranno essere inseriti nell'elenco fino a 12 nominativi, 5 come titolari e 7 come riserve, che potranno in qualsiasi momento sostituire i compagni.

2) Qual è il numero dei calciatori per poter iniziare o proseguire la gara?

Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 calciatori partecipanti al gioco, compreso il portiere.

3) Una squadra, avendo a disposizione tre calciatori e quindi in grado di iniziare la gara, può chiedere di ritardare l'inizio per permettere ai ritardatari di unirsi ai compagni?

Sì, perché è consentito un termine d'attesa pari alla durata di un tempo della gara (25 minuti, salvo diverse disposizioni dal Settore competente). Dei motivi del ritardo il primo arbitro dovrà farne menzione nel referto di gara.

4) Se una squadra inizia una gara non al completo, quando possono prendere parte al gioco i calciatori ritardatari?

I calciatori ritardatari, solo se preventivamente indicati nella distinta, dovranno presentarsi agli arbitri durante un'interruzione del gioco. Soltanto dopo la loro identificazione potranno prendere parte alla gara.

5) All'ora ufficiale di inizio della gara non è presente alcuna squadra, oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?

Esso è pari alla durata di un tempo di gara, salvo diverse disposizioni dal Settore competente.

6) È prescritto che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara?

Sì, ed anche un vice capitano, che eventualmente lo sostituirà in caso di definitiva sua uscita dal rettangolo di gioco.

7) Quali sono i compiti del Capitano?

Il Capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e dal Settore della UISP SdA Calcio della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a gioco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del capitano coadiuvare l'arbitro ai fini del regolare svolgimento della gara, della repressione di eventuali atti di violenza e della disciplina dei propri compagni.

8) Nel caso in cui il capitano sia in panchina perché sostituito, chi ha il compito di rivolgersi agli arbitri per eventuali spiegazioni o chiarimenti?

Sempre e solo il capitano in quanto, essendoci le sostituzioni "volanti", può, in qualsiasi momento, rientrare nel rettangolo di gioco sostituendo uno dei suoi compagni.

9) Quante sostituzioni sono previste per gara?

Le sostituzioni sono in numero illimitato; qualsiasi calciatore sostituito potrà a sua volta sostituire un altro compagno di squadra.

10) Cosa si intende per sostituzioni "volanti"?

Tutti i calciatori in panchina possono entrare nel rettangolo di gioco durante il gioco. Hanno però l'obbligo di varcare la linea laterale solo quando il compagno da sostituire sia completamente uscito dalla zona delle sostituzioni ed accedere nel rettangolo di gioco sempre dalla stessa zona.

11) Quando si concretizza la sostituzione?

- Quando il sostituto entra nel rettangolo di gioco. Da quel momento egli diventa un calciatore titolare ed il compagno sostituito cessa di esserlo.
- Gli arbitri dovranno interrompere il gioco, far uscire il calciatore sostituito, ammonire il sostituto ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Nel caso in cui si trovasse nell'area di rigore al momento dell'infrazione, il calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

12) Come si comporteranno gli arbitri se l'ingresso o l'uscita dei calciatori sostituiti o sostituiti non avviene nel tratto della zona delle sostituzioni?

Gli arbitri dovranno interrompere il gioco e l'inadempiente od entrambi dovranno essere ammoniti. Verrà poi accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, che sarà calciato dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Nel caso in cui il pallone si trovasse nell'area di rigore al momento dell'infrazione, il calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

13) Come devono comportarsi i calciatori che effettuano il riscaldamento sul campo per destinazione in attesa di sostituire i compagni di squadra?

Non devono intralciare l'operato degli arbitri e devono indossare la tuta o il "fratino".

14) È previsto un limite di tempo per effettuare la sostituzione volante?

Un calciatore in attesa di sostituire un compagno di squadra deve sostare sul campo per destinazione nei pressi della zona delle sostituzioni il tempo necessario perché lo scambio avvenga. Non deve comunque disturbare lo svolgimento regolare del gioco.

15) Può un calciatore qualsiasi sostituire momentaneamente o definitivamente il portiere?

Sì, a condizione che:

- a) il sostituto dovrà indossare una maglia di colore diverso;
- b) chi lo sostituisce sia facilmente identificabile rispetto ai compagni di gioco ed agli avversari;
- c) la sostituzione dovrà avvenire a gioco fermo.

16) Con il pallone in gioco, gli arbitri si accorgono che una squadra è composta da sei calciatori, essendo entrato nel rettangolo di gioco un calciatore senza aver atteso l'uscita del compagno da sostituire. Come si dovranno regolare gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, ammonire il calciatore entrato, e far uscire il calciatore da sostituire; il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Se tale interruzione avviene con il pallone all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione, se a favore dell'attaccante, dovrà essere battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello dove si trovava il pallone stesso.

17) Quale valore dovrà essere attribuito agli elenchi nominativi dei calciatori e quali sono gli adempimenti da seguire per la consegna delle distinte?

Prima dell'inizio di ogni gara il Dirigente accompagnatore ufficiale deve presentare gli elenchi dei calciatori, che hanno un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara. A tali elenchi, sui quali deve essere indicato il capitano ed il vice capitano della squadra, deve essere allegato, per ciascun calciatore, il documento di identità o la tessera UISP (secondo le modalità indicate all'art. 73 lett. a) e le tessere o i documenti delle altre persone ammesse in panchina. Gli elenchi in duplice copia, in maniera tale che prima dell'inizio della gara gli arbitri ne consegnino una all'altra associazione/società, andranno firmati dal Dirigente accompagnatore ufficiale. Nel caso di sua assenza, tali mansioni, compresa la firma, verranno svolte dal capitano della squadra.

18) I calciatori che non prendono parte direttamente alla gara sono soggetti all'autorità degli arbitri?

Si. L'autorità degli arbitri si estende sia ai calciatori che prendono parte direttamente alla gara che a quelli di riserva in panchina.

19) Quale valore dovrà attribuirsi agli elenchi nominativi dei calciatori componenti le squadre, che devono essere presentati all'arbitro prima dell'inizio della gara?

Un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro in facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che il gioco non abbia avuto regolare inizio.

20) Quali sono le modalità da seguire per identificare i calciatori e le persone ammesse nel recinto di gioco?

L'arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:

- a. mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;
- b. mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;
- c. mediante apposite tessere UISP rilasciate dai Comitati.

21) Quale comportamento dovrà tenere un arbitro quando, durante l'identificazione di un calciatore, risconterà palese differenza tra il volto dello stesso e quello impresso sulla foto del documento di riconoscimento?

Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per un'indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore). Se ciò non è possibile ritirerà il documento, se si tratta della tessera UISP, e farà sottoscrivere una dichiarazione sull'identità del calciatore dal dirigente responsabile e dal calciatore medesimo, che comunque, dovrà essere ammesso al gioco. Del tutto farà menzione nel rapporto di gara a cui darà la documentazione di cui sopra.

22) L'accompagnatore ufficiale o il capitano di una squadra hanno diritto di avere in visione dall'arbitro i documenti di identificazione dell'altra squadra, prima, durante l'intervallo o dopo la gara?

Si

23) Può un calciatore, abbandonare il terreno di gioco volontariamente, per poi rientrare improvvisamente in campo per giocare il pallone?

No. L'arbitro interromperà l'azione ed ammonirà il calciatore. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto dove si trovava il pallone, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

- 24) Da quale momento un calciatore di riserva deve essere considerato un calciatore titolare?
Dal momento in cui entra nel rettangolo di gioco avendo rispettato la procedura di sostituzione.
- 25) Un calciatore di riserva che non partecipa al gioco entra sul rettangolo di gioco e colpisce violentemente con un calcio un avversario. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?
Gli arbitri devono interrompere il gioco, espellere il calciatore di riserva mostrandogli il cartellino rosso per condotta violenta, e riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).
- 26) Un calciatore di riserva entra nel rettangolo di gioco e la sua squadra gioca con un calciatore in più. Mentre il pallone è in gioco, un avversario lo colpisce violentemente. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?
Dovranno interrompere il gioco, espellere il giocatore per condotta violenta, ammonire il calciatore di riserva per essere entrato nel rettangolo di gioco senza la loro autorizzazione e ordinargli di abbandonare il rettangolo di gioco. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).
- 27) Il calciatore n. 4 sta per essere sostituito dal calciatore n. 7. Il calciatore n. 4 abbandona il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Prima di entrare nel rettangolo di gioco, il calciatore n. 7 colpisce violentemente un avversario che si trovava sulla linea laterale. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?
Dovranno mostrare al calciatore n. 7 il cartellino rosso ed espellerlo per condotta violenta. Il calciatore n. 4 potrà essere sostituito da un altro calciatore di riserva designato come tale o continuare come calciatore partecipante al gioco, poiché la sostituzione non era stata completata.
- 28) Un calciatore titolare scambia il proprio ruolo con il portiere senza informarne preventivamente gli arbitri. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri quando se ne accorgeranno? Se il nuovo portiere dovesse toccare il pallone con la mano all'interno dell'area di rigore, quale dovrà essere la decisione degli arbitri?
In entrambi i casi autorizzeranno la continuazione del gioco e ammoniranno entrambi i calciatori per comportamento antisportivo alla prima interruzione di gioco.
- 29) Un calciatore sostituito abbandona il rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni e il sostituto, prima di entrare sul rettangolo di gioco dalla predetta zona, esegue una rimessa laterale o un calcio d'angolo ignorando con ciò la procedura di sostituzione prevista alla Regola 3. Questo è permesso?
No, la procedura di sostituzione prevista alla Regola 3 deve essere prima completata. Il calciatore deve entrare nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni.
- 30) Un calciatore subentrante che prende parte alla gara ma non è entrato nel rettangolo di gioco attraverso la zona delle sostituzioni, subisce un fallo da parte di un avversario mentre il pallone è in gioco. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?
- Dovranno interrompere il gioco e ammonire il calciatore subentrante per non essere entrato nel rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Il calciatore dovrà poi abbandonare il rettangolo di gioco per consentire che la procedura di sostituzione venga osservata correttamente. A seconda del tipo di irregolarità, gli arbitri dovranno anche ammonire, espellere o non prendere alcuna decisione disciplinare nei confronti del calciatore che ha commesso il fallo ai danni del calciatore subentrante.
 - Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto contro la squadra del subentrante poiché è stato costui a commettere la prima infrazione; il calcio di punizione dovrà essere eseguito dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).
- 31) Un calcio di rigore viene assegnato contro una squadra composta solo da tre calciatori e a seguito di ciò uno dei calciatori viene espulso, lasciando in due la propria squadra. L'arbitro dovrà permettere l'esecuzione del calcio di rigore oppure la gara dovrà essere sospesa definitivamente?
La gara dovrà essere sospesa definitivamente senza consentire l'esecuzione del calcio di rigore. La gara non può proseguire se una delle due squadre è composta da meno di tre calciatori.
- 32) Una squadra che sta giocando con sei calciatori segna una rete e gli arbitri se ne accorgono prima che il

gioco riprenda. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

La rete non verrà accordata. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore. Il calciatore in sovrannumero dovrà essere ammonito per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e sarà invitato ad abbandonare il rettangolo di gioco.

33) Una squadra che gioca contro un'altra composta da sei calciatori segna una rete e gli arbitri se ne accorgono prima che il gioco venga ripreso. Quale decisione dovranno prendere?

La rete verrà accordata. Il calciatore in sovrannumero dovrà essere ammonito per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e sarà invitato ad abbandonare il rettangolo di gioco.

34) Nell'effettuare una sostituzione, il titolare esce da una zona diversa da quella prevista per le sostituzioni mentre il sostituto entra correttamente. L'arbitro, salva la concessione del vantaggio, interrompe il gioco e ammonisce il sostituito che, per effetto di una precedente ammonizione, viene espulso: con quanti calciatori deve essere ripreso il gioco?

Con un calciatore in meno, ma se nel frattempo la sua squadra ha subito una rete, potrà integrare il numero di un'unità in quanto l'espulsione è da imputare ad un momento precedente la segnatura.

35) Un calciatore di riserva che sta effettuando il riscaldamento dietro la propria porta, si accorge che la propria squadra sta per subire una rete.

Egli entra sul rettangolo di gioco e calcia il pallone, impedendo così che entri in porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri? Che cosa avviene se il calciatore commette un fallo di mano intenzionale durante tale intervento?

In entrambi i casi, gli arbitri dovranno interrompere il gioco, espellere il calciatore di riserva per aver impedito l'evidente opportunità di segnare una rete ed accordare un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto. Si precisa che il provvedimento dell'espulsione deve essere comminato, anche se il calciatore non raggiunge il suo intento, a sanzione della condotta gravemente sleale.

REGOLA 4 – Equipaggiamento dei calciatori

REGOLAMENTO

1) Sicurezza

Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore. E' consentito indossare solo la fede nuziale e brillantini raso pelle.

2) Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento (obbligatorio) di un calciatore è costituito dai seguenti e separati indumenti: maglia, calzoncini, calzettoni e scarpe. Sono consentite soltanto scarpe da ginnastica, scarpe in tela, scarpe morbide con suola di gomma o materiale simile. L'uso delle scarpe è obbligatorio. Se vengono indossati dei calzoncini cosciali o scaldamuscoli, questi dovranno essere possibilmente dello stesso colore dominante dei calzoncini.

3) Maglie o casacche

Le maglie dei calciatori devono essere numerate ed ogni squadra deve portare maglie di colori differenti. Ogni calciatore della stessa squadra deve essere contrassegnato da un numero differente; i colori dei numeri devono contrastare chiaramente con i colori delle maglie

4) Parastinchi

L'uso dei parastinchi, che devono essere completamente coperti dai calzettoni e di materiale adeguato (gomma, plastica, poliuretano, sostanze analoghe), è vivamente consigliato ma non costituisce requisito obbligatorio per prendere parte alla gara.

5) Portieri

Al portiere è consentito indossare pantaloni lunghi. Egli deve indossare dei colori che consentano di distinguerlo facilmente dagli altri calciatori. Se un calciatore in campo sostituisce il portiere, sul dorso della maglia da portiere, indossata dal calciatore, deve essere segnato il numero dello stesso calciatore.

6) Infrazioni e Sanzioni

Per qualsiasi infrazione a questa Regola il calciatore in difetto deve essere allontanato dal rettangolo di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento e non potrà rientrarvi se non dopo essersi presentato ad uno degli arbitri che dovrà assicurarsi della regolarità dell'equipaggiamento. Il rientro del calciatore può avvenire soltanto durante un'interruzione del gioco.

Se l'arbitro interrompe il gioco per rilevare un'infrazione di un calciatore: il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto del terreno in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 9).

Guida Pratica della Regola 4

1) Qual è l'equipaggiamento obbligatorio di un calciatore?

È costituito da maglia, calzoncini, calzettoni e scarpe. Se un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, gli arbitri, salvo il "vantaggio", interromperanno il gioco e lo inviteranno ad uscire dal rettangolo di gioco per munirsi di regolamentari calzature. Se il calciatore non ha modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del gioco, se interrotta, va eseguita con la rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

2) Quali sono le caratteristiche delle scarpe per i calciatori?

Sono consentite solo scarpe da ginnastica, scarpe in tela, scarpe morbide con soles di gomma o materiale simile.

3) Può essere consentito ad un calciatore di giocare senza parastinchi?

Sì. L'uso dei parastinchi, anche se vivamente consigliato, non costituisce requisito obbligatorio per prendere parte alla gara.

4) Come devono essere i parastinchi?

Devono essere completamente coperti dai calzettoni e fatti di materiale appropriato che costituisca adeguata protezione (gomma, plastica, poliuretano o sostanze simili).

5) Quali sono le caratteristiche delle maglie?

Le maglie dei calciatori devono essere numerate ed ogni squadra dovrà portarle di colore differente. I portieri dovranno indossare maglie che consentono di distinguerli facilmente tra di loro, dagli altri calciatori e dagli arbitri.

6) I portieri possono indossare pantaloni lunghi?

Sì. Soltanto i portieri, mentre agli altri calciatori non è consentito indossarli, comprese le calzamaglie.

7) Sono consentiti gli scaldamuscoli, tipo i calzoncini dei ciclisti?

Sì, ma devono essere possibilmente del colore dominante dei calzoncini e non possono oltrepassare in lunghezza la parte superiore del ginocchio. Nel caso che il calciatore indossi calzoncini multicolori, devono essere dello stesso colore di quello predominante.

8) Un calciatore può partecipare al gioco con gli occhiali o con lenti a contatto?

Sì.

9) Nel caso di infrazione alla presente Regola, gli arbitri come si devono comportare?

Dovranno allontanare il calciatore in difetto, invitandolo a mettere in ordine il proprio equipaggiamento. Il calciatore potrà rientrare solamente durante un'interruzione del gioco, in modo che gli arbitri possano controllare la regolarità dell'equipaggiamento.

10) Ad un calciatore è permesso indossare gioielli da ornamento, tipo orecchini, grossi anelli, bracciali o collanine?

No, ad eccezione della fede nuziale e brillantini raso pelle.

11) Quale dovrà essere l'abbigliamento di chi, durante la gara, sostituisce il portiere?

Dovrà indossare una maglia di colore diverso.

12) In seguito ad uno scontro con un avversario, un calciatore perde una scarpa ed immediatamente dopo segna una rete. La rete è valida, oppure no?

La rete è valida. Il calciatore, infatti, non ha volutamente modificato il proprio equipaggiamento ed il fatto è avvenuto in un momento immediatamente precedente alla segnatura della rete.

13) Può essere consentito ad un calciatore di giocare senza scarpe?

No. Rilevato che un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", interrompe il gioco ed obbliga il calciatore ad uscire dal terreno per munirsi di calzature. Se il calciatore non ha modo di provvedere, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del gioco, se interrotto, va eseguita con la rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

14) Qual è il segno distintivo del capitano?

Il capitano deve portare quale segno distintivo un bracciale di colore diverso da quello della maglia.

15) Come si deve comportare l'arbitro nel caso di assenza di numeri sulle maglie dei calciatori?

La mancanza dei numeri sulle maglie non può provocare l'inibizione alla gara. L'arbitro però dovrà menzionare il tutto nel referto di gara.

16) Un calciatore può usare cerotti o nastri adesivi per coprire orecchini, gioielli, anelli?

No.

17) Gli arbitri chiedono a un calciatore di togliersi i monili non consentiti. Dopo qualche minuto si accorgono che il giocatore li indossa ancora. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore inadempiente e invitarlo ad abbandonare il terreno di gioco per toglierseli.

18) Un calciatore, in seguito ad uno scontro di gioco, perde una scarpa. La raccoglie e tenendola in mano rimane all'interno del rettangolo di gioco. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Per questa infrazione non è necessario interrompere il gioco. In particolare, gli arbitri lasceranno proseguire l'azione se il calciatore in questione non prende parte al gioco. Se, invece, il calciatore partecipa all'azione, perché, ad esempio, riceve il pallone da un proprio compagno, gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno il calciatore e riprenderanno il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 9).

REGOLA 5 – Primo arbitro

REGOLAMENTO

1) L'autorità dell'Arbitro

Per la direzione di ogni gara deve essere designato un primo arbitro. La sua autorità e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti dalle Regole del Gioco, iniziano nel momento in cui giunge nel luogo dove è ubicato il campo da gioco e cessano quando se ne sia allontanato definitivamente.

2) Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- vigilare sul rispetto delle regole del gioco e della Normativa Generale;
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2;
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4;
- fungere da cronometrista;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano;
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di gioco.
- lasciare proseguire il gioco fino a quando il pallone cessa di essere in gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di gioco.
- lasciare proseguire il gioco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato;
- punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli;
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di gioco;
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di gioco;
- fare in modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di gioco;
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del gioco;
- Redigere ed inviare alle autorità competenti un rapporto di gara completo in tutte le sue parti, con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.

3) Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al gioco sono inappellabili. Gli arbitri possono cambiare una decisione soltanto se realizzano di aver commesso un errore, o se ritengono necessario farlo, purché il gioco non sia ripreso o la gara non sia terminata.

- **Decisione 1**

L' utilizzo del secondo arbitro è facoltativo.

- **Decisione 2**

Se un calciatore subisce un lieve infortunio, il gioco non deve essere interrotto fino a quando il pallone non cessa di essere in gioco. Il calciatore infortunato può essere soccorso nel rettangolo di gioco.

- **Decisione 3**

In caso di direzione con due arbitri, se il primo arbitro ed il secondo arbitro segnalano contemporaneamente un fallo e sono in disaccordo su quale delle due squadre vada penalizzata, prevarrà la decisione del primo arbitro.

- **Decisione 4**

Sia il primo arbitro che il secondo arbitro hanno il diritto di ammonire o di espellere un calciatore ma, in caso di disaccordo tra loro, prevarrà la decisione del primo arbitro.

- **Decisione 5**

Se uno spettatore emette un fischio e l'arbitro considera che tale fischio abbia interferito con il gioco (ad esempio inducendo un calciatore a raccogliere il pallone con le mani nella presunzione che il gioco sia stato interrotto), deve interrompere il gioco e riprenderlo con una propria rimessa dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari dalla regola n. 9).

- **Decisione 6**

Procedura da applicarsi in caso di infortuni a calciatori

Gli arbitri devono rispettare le seguenti disposizioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il gioco se, a loro giudizio, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- interrompere il gioco se, a loro giudizio, un calciatore è seriamente infortunato;
- dopo aver sentito il calciatore infortunato, gli arbitri possono autorizzare uno o al massimo due sanitari ad accedere al rettangolo di gioco per valutare l'infortunio, e fare in modo, se necessario, che il calciatore sia portato fuori dal rettangolo di gioco rapidamente e con la massima sicurezza;
- se necessario i barellieri devono entrare sul rettangolo di gioco con una barella in contemporanea con i sanitari per consentire che il calciatore sia portato fuori dallo stesso in tutta sicurezza e il più rapidamente possibile;
- gli arbitri faranno in modo che un calciatore infortunato sia portato fuori dal rettangolo di gioco in tutta sicurezza e rapidamente;
- il calciatore non è autorizzato a ricevere cure nel rettangolo di gioco;
- un calciatore che ha una ferita sanguinante deve abbandonare il rettangolo di gioco e vi potrà rientrare solo dopo che gli arbitri avranno accertato che la perdita di sangue si sia arrestata; un calciatore non può indossare equipaggiamento macchiato di sangue;
- salvo che non sia stato sostituito, il calciatore infortunato può ritornare nel rettangolo di gioco solamente dopo che la gara sarà ripresa;
- un calciatore infortunato non è obbligato ad uscire dal rettangolo di gioco dalla zona delle sostituzioni. Egli può uscire da qualsiasi linea perimetrale;
- un calciatore infortunato che è uscito dal rettangolo di gioco o ha dovuto lasciare il rettangolo di gioco, può essere sostituito, ma il sostituto deve sempre entrare nel rettangolo di gioco attraverso la zona delle sostituzioni;
- quando il pallone è in gioco, il calciatore infortunato può entrare nel rettangolo di gioco se non è stato sostituito, ma solo dalla linea laterale. Se il pallone non è in gioco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale;
- solo gli arbitri possono autorizzare un calciatore infortunato, che non sia stato sostituito, a rientrare nel rettangolo di gioco, indipendentemente se il pallone è in gioco o meno.
- Se il gioco non è stato interrotto per un'altra ragione, o se l'infortunio subito dal calciatore non è stato provocato da un'infrazione alle Regole del Gioco, gli arbitri riprenderanno il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Guida Pratica della Regola 5

1) È obbligatoria la designazione di un primo arbitro?

Si, in quanto egli, oltre ad essere il responsabile referendario della gara, ha anche altre mansioni che lo contraddistinguono dal secondo arbitro:

- a. svolge le funzioni di cronometrista;
- b. decide eventuali recuperi;
- c. fischia l'inizio e la fine dei due tempi regolamentari;
- d. interrompe temporaneamente o definitivamente una gara per cause che ne impongano detta decisione;
- e. effettua i sorteggi che si rendono necessari nel corso della gara;
- f. decide se il pallone fornito per la gara è conforme alle prescrizioni della Regola 2.

2) Se in occasione di eventuali ammonizioni od espulsioni c'è discordanza tra il primo ed il secondo arbitro, chi deve decidere tra i due?

In questo caso la decisione sarà sempre assunta dal primo arbitro.

3) Se in occasione di un fischio contemporaneo tra il primo ed il secondo arbitro c'è discordanza o contrasto tra la decisione da adottare, a chi spetta la priorità?

Avrà priorità il motivo per il quale ha effettuato l'intervento il primo arbitro.

4) Nelle gare dei campionati o tornei a carattere Territoriale e Provinciale, dovranno essere sempre presenti i due arbitri?

No. Tali gare possono essere disputate anche senza la presenza del secondo arbitro.

5) Quali sono le condizioni per cui il primo arbitro può considerare concluso anzitempo l'incontro, continuandone la direzione pro forma oppure sospendendolo definitivamente?

È nei poteri del primo arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli alla incolumità propria, del secondo arbitro e dei calciatori, o che non consentano a lui e al secondo arbitro di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico. Prima di adottare tali eccezionali decisioni, egli deve, se le circostanze lo consentono, porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere. Qualora le circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, egli può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente l'incontro o continuare la direzione proforma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità. Tale decisione dovrà essere comunicata, nel momento e nei modi più opportuni, al secondo arbitro e deve essere specificata nel referto precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara non è più ritenuta regolare. Nelle fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza del Settore competente.

6) In caso di mancato arrivo di uno dei due arbitri, quali sono le disposizioni da osservare?

Nel caso di assenza di uno dei due arbitri, la gara potrà essere disputata anche con un solo arbitro.

7) In caso di infortunio di uno dei due arbitri nel corso dello svolgimento della gara, quali saranno i comportamenti da adottare?

Qualora l'arbitro infortunato sia impossibilitato a proseguire la gara, questa continuerà con un solo arbitro.

8) A quale dei due arbitri spetta la notifica dei provvedimenti disciplinari?

In occasione di eventuali ammonizioni od espulsioni, la decisione verrà presa dall'arbitro direttamente interessato al provvedimento, che notificherà mediante l'esibizione, a gioco fermo, rispettivamente del cartoncino giallo o rosso.

9) Durante la gara, nel caso di indebita interferenza del secondo arbitro, come si comporterà il primo arbitro?

Lo escluderà dal compito, continuando la direzione della gara da solo. Di questo ne farà menzione nel referto di gara.

10) Nel calcio a cinque deve essere applicato il vantaggio?

Sì. In linea generale quando il vantaggio risulta chiaro ed immediato, il vantaggio deve essere accordato con continuità. Se il presunto vantaggio non si realizza, gli arbitri hanno la possibilità di punire il fallo pregresso entro un breve periodo (circa due secondi). Dopo il quinto fallo cumulativo dovranno accordare il tiro libero risultando di norma più favorevole del vantaggio.

11) Da quale momento e fino a quando i calciatori sono sottoposti alla giurisdizione degli arbitri?

Agli effetti tecnici, quando il pallone è in gioco, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara. Agli effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di gioco e fino al suo definitivo allontanamento; in questo caso però il calciatore colpevole è inibito ad entrare sul terreno di gioco, od espulso dopo essere entrato sul terreno stesso, ma prima che la gara abbia avuto inizio, può essere sostituito da un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.

12) Gli arbitri sono tenuti a segnalare infrazioni alle norme di Giustizia sportiva verificatisi lontano dal campo di gioco o dalla sede della gara?

Sì, dettagliatamente nel referto di gara.

13) In caso di ostruzionismo o disobbedienza da parte di una squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso. L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con

conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel referto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.

14) Qualora dovessero introdursi nel recinto di gioco, prima o durante la gara persone la cui presenza contrasti con le disposizioni regolamentari come dovrà comportarsi l'arbitro?

L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità. Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.

15) Come dovrà comportarsi l'arbitro qualora una squadra, per protesta o per altro motivo, si ritira dal rettangolo di gioco a gara iniziata?

Prenderà atto del ritiro ritenendo sospesa definitivamente la gara, anche se la squadra che si è ritirata ritornasse sulla decisione. Il fatto deve essere dettagliatamente specificato nel referto.

16) Iniziato il primo periodo di gioco, l'arbitro si avvede che la squadra che ha vinto il sorteggio e scelto il «campo», ha battuto anche il calcio d'inizio. Può egli interrompere la gara per ricominciarla?

Solo quando siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di gioco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel referto.

Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del gioco nel secondo periodo. La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del 1° tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel 2° tempo.

17) Qualora un calciatore espulso si rifiuti di lasciare il recinto di gioco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni. Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro lo espellerà e fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel referto dei fatti accaduti.

18) Gli arbitri possono fare uso dei cartellini durante l'intervallo o quando la gara è terminata?

Sì, gli arbitri possono esibire i cartellini per ammonire od espellere ma solamente prima che i calciatori abbandonino il terreno di gioco.

19) Uno spettatore usa un fischiello che inganna un calciatore che ferma il pallone con le mani in modo volontario durante il gioco. Come si comporteranno gli arbitri?

Gli arbitri dovranno considerare il fischio come un'interferenza esterna, quindi interromperanno il gioco per riprenderlo con una propria rimessa nel punto dove era il pallone al momento della interferenza, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

20) Una persona estranea o un animale entrano nel rettangolo di gioco oppure un corpo estraneo viene lanciato nello stesso. Quali decisioni adotterà l'arbitro?

La presenza nel rettangolo di gioco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il gioco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del gioco ovvero determinino un contatto con il pallone.

21) A seguito di un violento tiro, il portiere che ha parato il pallone, senza evitare che rotoli verso la porta, subisce una grave menomazione e pertanto rimane impossibilitato a tentare di evitare la segnatura di una rete. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalidano la rete. In caso contrario, interromperanno il gioco o lo riprenderanno, dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere, con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

22) Su quale lato del rettangolo di gioco opererà il secondo arbitro?

Sul lato su cui sono sistemate le panchine.

23) Quale gestualità adotta l'arbitro per indicare un vantaggio?

Nel Calcio a Cinque viene adottata una diversa gestualità a seconda che l'intervento falloso sia punibile con un calcio di punizione diretto o con un calcio di punizione indiretto. Nel primo caso l'arbitro protende in avanti le braccia tese e parallele. Alla prima interruzione di gioco, l'arbitro fischia, si dirige a centrocampo a ridosso della linea mediana ed indica di avere accumulato un fallo per l'intervento irregolare roteando le braccia all'altezza del petto a mo' di mulinello; successivamente alzerà un braccio ed indicherà con l'indice un fallo e subito dopo, con l'altro braccio teso indicherà la panchina della squadra che ha commesso il fallo. Nel caso di vantaggio concesso in seguito ad un intervento punibile con un calcio di punizione indiretto, l'arbitro protenderà in avanti un solo braccio teso. In questo caso non cumulerà il fallo.

24) Mentre il pallone è in gioco due calciatori avversari commettono infrazioni della stessa gravità nel medesimo momento. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e, a seconda delle infrazioni, ammonire o espellere i calciatori o non prendere alcun provvedimento disciplinare. Il gioco riprenderà con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone quando sono state commesse le infrazioni.

REGOLA 6 – Secondo arbitro

REGOLAMENTO

1) Compiti

- a) Per lo svolgimento della gara potrà essere designato un secondo arbitro. Egli opererà dal lato opposto a quello del primo arbitro.
- b) Il secondo arbitro assiste il primo nel controllo della gara secondo quanto prescritto dalle Regole del Gioco. Inoltre, il secondo arbitro ha il potere discrezionale di interrompere il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole e verifica che le sostituzioni avvengano in modo regolare.
- c) In caso di indebita interferenza del secondo arbitro, il primo lo dispenserà dai suoi compiti, disponendone la sostituzione. Di questo il primo arbitro dovrà fare menzione nel referto di gara mettendone a conoscenza le autorità competenti.

• Decisione 1

- Le gare dei campionati o tornei a carattere Territoriale e Provinciale, possono essere disputate anche senza la presenza del secondo arbitro.
- Le gare di importanza particolare, ovvero a discrezione della UISP SdA Calcio di appartenenza e gare di finali ad ogni livello, debbono essere dirette da due arbitri.
- In caso di mancato arrivo ovvero di infortunio di uno dei due arbitri le gare di tutti i campionati ad ogni livello, potranno essere dirette ovvero proseguite anche con la direzione di un solo arbitro.
- Il secondo arbitro può dare, previo accordo con il primo arbitro, il segnale di ripresa del gioco dopo ogni sospensione temporanea.

Guida Pratica della Regola 6

1) Quali sono le specifiche mansioni del secondo arbitro?

Il secondo arbitro, anch'egli munito di fischietto e di cartellini, ha gli stessi poteri del primo arbitro, ad eccezione di tenere il computo del tempo della gara, redigerne il referto, fischiare l'inizio e la fine dei due tempi regolamentari, nonché le riprese del gioco dopo la segnatura delle reti e di sospendere temporaneamente o definitivamente una gara per cause che impongano detta decisione. Le sue specifiche mansioni sono:

- a) autorizzare, l'ingresso nel rettangolo di gioco del calciatore che sostituisce un compagno espulso dopo il prescritto periodo di 2 minuti di penalità;

- b) verifica nel caso sopraccitato il tempo della penalità e si occuperà della procedura per l'ingresso sul rettangolo di gioco del calciatore che sostituisce il compagno espulso;
- c) controllerà che le sostituzioni "volanti" avvengano in modo regolare;
- d) occuparsi degli eventuali time-out richiesti, tenendo nota degli stessi e fischiare sia l'interruzione che dovrà avvenire a gioco fermo che il richiamo dei calciatori per la ripresa della gara. Questa sarà invece fischiata dall'arbitro posizionato più vicino al punto dove si trovava il pallone;
- e) identificherà gli eventuali calciatori ritardatari già in elenco, prima del loro ingresso nel rettangolo di gioco per prendere parte alla gara;
- f) verificherà l'avvenuta regolarizzazione dell'equipaggiamento dei calciatori fatti uscire a tal fine, prima del loro rientro nel rettangolo di gioco.

2) Su quale lato del rettangolo di gioco opererà il secondo arbitro?

Dal lato dove sono sistemate le panchine.

3) In caso di indebita interferenza il secondo arbitro potrà essere dispensato dai suoi compiti?

Sì. Il primo arbitro potrà allontanarlo, facendone menzione nel referto di gara.

4) In caso di mancato arrivo del secondo arbitro cosa dovrà fare il primo arbitro?

Il primo arbitro dirigerà la gara da solo.

5) In caso di mancato arrivo del secondo arbitro è previsto un tempo di attesa?

No.

6) Il secondo arbitro può essere sostituito nel corso dello svolgimento della gara?

No, (salvo disposizioni particolari dal Settore competente). In caso di infortunio, malore o di indebita interferenza nel corso dello svolgimento della gara, il primo arbitro lo dispenserà dai suoi compiti, continuando la gara da solo. Di questo dovrà farne menzione nel referto di gara.

7) Nelle gare dei campionati Territoriali e Provinciali o dei Tornei è obbligatoria la presenza del secondo arbitro?

No. Tali gare possono essere disputate anche senza la presenza di un secondo arbitro.

8) Quali sono i compiti del secondo arbitro durante l'esecuzione di un tiro libero?

Deve verificare se il pallone ha completamente oltrepassato la linea di porta e che il portiere non avanzi a meno di cinque metri dal pallone prima che esso sia in gioco.

REGOLA 7 – Cronometrista e terzo arbitro

Regola non applicata dalla uisp SdA calcio

REGOLA 8 – Durata della gara

REGOLAMENTO

1) Periodi di gioco

La durata della gara è stabilita in due periodi di 25 minuti di gioco ciascuno. Il controllo dei tempi sarà effettuato dall'arbitro della gara.

La durata di ciascun tempo deve essere prolungata per poter effettuare un calcio di rigore o tiro libero.

2) Time-out

Le due squadre hanno la possibilità di richiedere un minuto di time-out per ogni tempo di gara, rispettando le seguenti norme:

- a) gli allenatori delle squadre sono autorizzati a richiedere un time-out di un minuto per tempo;
- b) un time-out di un minuto può essere richiesto in qualsiasi momento, ma deve essere concesso soltanto se la squadra è in possesso del pallone;
- c) l'arbitro autorizzerà il permesso di un time-out quando il pallone non è in gioco;

- d) quando viene accordato un time-out i calciatori debbono rimanere all'interno del rettangolo di gioco. Se devono ricevere istruzioni dal proprio allenatore, ciò può avvenire soltanto dal bordo del campo, all'altezza della propria panchina. La persona che darà loro istruzioni non potrà entrare sul terreno di gioco.
- e) se una squadra non ha richiesto il time-out al quale aveva diritto nel primo tempo di gara, non lo potrà recuperare nel secondo.

3) L'intervallo di metà gara

L'intervallo di metà gara non potrà superare i 10 minuti.

- Decisione 1

La durata di tutte le gare, ad ogni livello, è stabilito in due periodi di 25 minuti.

- Decisione 2

Le gare ufficiali della UISP SdA Calcio non prevedono la disputa dei tempi supplementari.

- Decisione 3

Il termine massimo di attesa per la presentazione sul terreno di gioco delle squadre è fissato nella durata di un tempo di gara o quello inferiore previsto nelle Norme di partecipazione.

Guida Pratica della Regola 8

1) Quanto deve durare l'intervallo a metà gara?

L'intervallo non deve superare i 10 (dieci) minuti.

2) Come di dovrà procedere, qualora una gara preveda di stabilire in ogni caso una squadra vincente?

Si procederà con l'esecuzione dei tiri di rigore.

3) Che cos'è il time-out?

È una interruzione del gioco, della durata di 1 minuto accordato dagli arbitri su richiesta dell'allenatore delle squadre.

4) Quanti time – out possono essere accordati?

Può essere accordato un time – out per ciascun tempo di gara ad ogni squadra.

5) Chi deve chiedere il time – out?

L'allenatore della squadra e, in caso di sua assenza o impedimento, il capitano della stessa.

6) La richiesta del time – out va effettuata esclusivamente a gioco fermo?

No. La richiesta può essere effettuata anche a gioco in svolgimento, ma il time-out verrà concesso solo quando il pallone non sarà più in gioco ed è in possesso della squadra che lo ha richiesto.

7) Quale posizionamento dovranno tenere i calciatori che stanno prendendo parte attiva alla gara durante un time-out?

I calciatori dovranno posizionarsi all'altezza delle rispettive panchine senza uscire dal rettangolo di gioco. La persona che darà loro istruzioni non potrà entrare all'interno.

8) Se una squadra non ha richiesto il time-out al quale aveva diritto nel primo periodo di gara, potrà recuperarlo nel secondo periodo?

No.

9) Si deve prolungare la durata dei tempi di gara per l'effettuazione di un calcio di rigore o di un tiro libero?

Sì. La gara deve essere prolungata per l'esecuzione di un calcio di rigore o di un tiro libero e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta, oppure la barra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi (salvo infrazioni).

- 10) La posizione del pallone è influente sulla determinazione della fine di ciascun periodo di gioco?
No.
- 11) L'arbitro fischia la fine del primo periodo di gioco ma il secondo arbitro gli fa notare, o egli stesso se ne rende conto, che mancano ancora alcuni minuti alla fine del tempo regolamentare. Che cosa farà? E se si accorge del proprio errore durante il riposo?
L'arbitro riprenderà il gioco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti. Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di gioco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.
- 12) Se tale errato computo di tempo si verificasse alla fine del secondo periodo di gioco, come dovrà comportarsi l'arbitro?
Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di gioco o negli spogliatoi, ancora in tenuta di gioco, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il gioco, in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel referto.
- 13) Come ed in quale misura l'arbitro dovrà tenere conto del tempo perduto?
L'arbitro dovrà prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto, senza tenere conto del punteggio della gara per:
- trasporto di calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco;
 - comportamento ostruzionistico;
 - ogni altra causa.
 -
- 14) Nel caso in cui all'ora stabilita per l'inizio della gara il terreno di gioco risulti occupato da altra gara ufficiale, quanto tempo l'arbitro dovrà attendere per dare inizio alla gara a lui affidata?
La gara deve avere inizio non appena il rettangolo di gioco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo salvo disposizione diversa e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.
- 15) Qualora, per cause di forza maggiore, notificate tempestivamente all'arbitro, una squadra non sia in grado di presentarsi entro il prescritto termine, deve attendersene l'arrivo?
No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.
- 16) Qual è la durata di una gara?
La durata delle gare dell'attività della UISP SdA Calcio, (salvo diverse disposizioni dal Settore competente), è pari a due periodi di 25' ciascuno di gioco effettivo.
- 17) Se una squadra che ha chiesto il time out torna sulla sua decisione, l'arbitro può ritenere nulla la sua richiesta?
Sì. Se lo stesso time out non ha avuto ancora inizio.
- 18) Quando ha inizio e quando termina il time out?
Inizia nel momento in cui l'arbitro emette un segnale e termina quando emetterà un altro segnale.
- 19) Le squadre possono effettuare cambi dopo il time out e prima della ripresa di gioco?
Sì.
- 20) L'arbitro dovrà segnalare gli eventuali minuti di recupero?
Sì.
- 21) In caso di espulsione di un calciatore durante il time-out, con quanti calciatori riprenderà il gioco la squadra che ha subito l'espulsione?
Con quattro calciatori se l'espulso faceva parte del quintetto titolare quando è stato chiesto il time out, con cinque se in quel momento era un calciatore di riserva.

REGOLA 9 – Calcio d’inizio e ripresa del gioco

REGOLAMENTO

1) Preliminari

La scelta della metà del rettangolo di gioco viene sorteggiata. La squadra che vince il sorteggio sceglie la porta contro cui attaccherà nel primo periodo di gioco. L'altra squadra ha diritto a battere il calcio d'inizio della gara. La squadra che vince il sorteggio ha diritto a battere il calcio d'inizio del secondo tempo della gara. Nel secondo periodo della gara le squadre invertono le rispettive metà del rettangolo da gioco ed attaccano in direzione della porta opposta.

2) Il calcio d’inizio

Il calcio d'inizio è un modo di iniziare o di riprendere il gioco:

- a) all'inizio della gara;
- b) dopo la segnatura di una rete;
- c) dopo l'intervallo di metà gara;

Una rete non può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

La procedura per il calcio d'inizio è la seguente:

- a) tutti i calciatori devono trovarsi nelle rispettive metà del rettangolo di gioco eccetto colui che lo esegue;
- b) i calciatori della squadra che non batte il calcio d'inizio devono posizionarsi ad una distanza di almeno m. 3 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco;
- c) il pallone deve essere fermo al suolo nel punto centrale del rettangolo di gioco;
- d) l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio;
- e) il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove in qualsiasi direzione;
- f) il calciatore che batte il calcio d'inizio non può toccare nuovamente il pallone prima che lo abbia toccato un altro calciatore;
- g) quando una squadra segna una rete, il calcio d'inizio spetta all'altra squadra.

Infrazioni e Sanzioni

Se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Per qualsiasi altra infrazione commessa nel battere il calcio d'inizio, quest'ultimo deve essere ripetuto.

3) Rimessa in gioco del pallone

Dopo un'interruzione temporanea di gioco provocata da una causa non prevista dalle Regole di Gioco la gara deve essere ripresa con una rimessa in gioco del pallone da parte dell'arbitro.

Procedura per la rimessa in gioco del pallone

- a) l'arbitro fa cadere il pallone nel punto in cui si trovava al momento dell'interruzione, salvo che si tratti dell'area di rigore; in tale caso deve farlo cadere sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava al momento dell'interruzione.
- b) il gioco riprende non appena il pallone tocca il suolo.

Infrazioni e Sanzioni

La rimessa del pallone deve essere ripetuta:

- a) se il pallone viene giocato da un calciatore prima di entrare in contatto con il suolo;
- b) se il pallone esce dal rettangolo di gioco dopo il contatto con il suolo, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.

Se il pallone entra in porta:

- se il pallone rimesso in gioco dall'arbitro viene calciato direttamente* nella porta avversaria, deve essere accordato un calcio di rinvio;
- se il pallone rimesso in gioco dall'arbitro viene calciato direttamente* nella propria porta, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria;

*si intende dopo che il pallone è stato regolarmente rimesso in gioco.

CASI PARTICOLARI

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di rigore può essere battuto da qualunque punto all'interno dell'area stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di rigore della squadra avversaria deve essere battuto dalla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro, dopo che il gioco è stato interrotto all'interno dell'area di rigore, deve essere effettuata all'altezza della linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a dove si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

Tabella delle diverse riprese del gioco										
Ripresa del gioco:	Calcio d'inizio	Calcio di punizione diretto	Calcio di punizione indiretto	Calcio di punizione dalla propria area di rigore	Calcio di rigore	Tiro libero	Rimessa laterale	Rimessa dal fondo	Calcio d'angolo	Rimessa da parte dell'arbitro
Il pallone è in gioco quando:	E' calciato e si è mosso in qualsiasi direzione	E' calciato e si è mosso	E' calciato e si è mosso	E' uscito dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco	E' calciato e si è mosso in avanti	E' calciato e si è mosso in avanti	E' calciato e si è mosso	E' uscito direttamente dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco	E' calciato e si è mosso	Ha toccato terra
Rete segnata direttamente nella propria porta	Calcio d'angolo	Calcio d'angolo	Calcio d'angolo	Si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore	Si ripete	Si ripete	Calcio d'angolo	Si ripete se non esce dall'area di rigore; calcio d'angolo se esce dall'area di rigore	Calcio d'angolo	Se entra direttamente in una delle due porte si ripete
Rete segnata direttamente nella porta avversaria	Non è valida	E' valida	Non è valida, rimessa dal fondo	E' valida solo se la punizione è diretta	E' valida	E' valida	Non è valida rimessa dal fondo	Non è valida rimessa dal fondo	E' valida	Se entra direttamente in una delle due porte si ripete
La ripresa del gioco deve essere ripetuta se:	Il pallone è solamente toccato o giocato	Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	Il pallone non è uscito dall'area di rigore verso il rettangolo di gioco	Vedi diversi casi della regola 15	Vedi regola 14	Vedi regola 16	Il pallone non è uscito dall'area di rigore	Il pallone è stato solo toccato e non si è mosso	Il pallone è giocato prima che tocchi terra, oppure esce dal rettangolo di gioco dopo essere rimbalzato sullo stesso
Distanza prescritta:	m. 3	m. 5	m. 5	Fuori dall'area di rigore e comunque a m. 5	Tutti nel rettangolo di gioco (salvo l'incaricato del tiro ed il portiere), dietro la linea del pallone e comunque a m. 5	m. 5 dietro la linea del pallone	m. 5	Fuori dall'area di rigore	m. 5	Nessuna

Guida Pratica della Regola 9

1) Come deve essere effettuato il sorteggio all'inizio della gara?

Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centro campo dal primo arbitro, alla presenza del secondo arbitro (se previsto) e dei due capitani, con una moneta o, in mancanza della stessa, con altro mezzo idoneo.

2) Quali obblighi devono osservare le squadre prima dell'inizio della gara?

I calciatori delle due squadre che all'inizio prendono parte alla gara, schierati a centro campo, saluteranno il pubblico ed i due capitani stringeranno la mano agli arbitri. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dal primo arbitro nel suo referto.

3) In quali casi il calcio d'inizio non è valido e quali provvedimenti si devono adottare?

Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:

- a. quando i calciatori della squadra che non batte il calcio d'inizio si avvicinano
- b. meno di 3 metri dal pallone prima che questo sia stato toccato o giocato dall'avversario;
- c. quando i calciatori invadono l'altra metà del rettangolo di gioco prima che il pallone sia stato toccato o giocato.

In tali casi si deve sempre ripetere il calcio d'inizio e, se l'infrazione verrà ripetuta, il colpevole verrà ammonito. In caso di ulteriore recidività il calciatore deve essere espulso. Se trattasi del calcio d'inizio del primo periodo, il calciatore espulso può essere sostituito con un altro calciatore indicato in elenco, poiché la gara non è ancora iniziata.

4) Come si comporteranno gli arbitri se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio tocca o gioca una seconda volta il pallone prima che questo venga toccato o giocato da un altro calciatore?

Gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

5) Si può segnare una rete direttamente su calcio d'inizio?

No. Qualora il pallone fosse calciato direttamente in porta, il gioco verrà ripreso con una rimessa dal fondo in favore della squadra avversaria.

6) Dove deve essere effettuata la rimessa da parte dell'arbitro?

Nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, salvo che si trovasse all'interno dell'area di rigore, nel qual caso il pallone dovrà essere fatto cadere sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui si trovava al momento dell'interruzione.

7) Quando è in gioco il pallone sulla rimessa da parte dell'arbitro?

Non appena tocca il suolo. Se però passa interamente una linea laterale o di porta prima che lo abbia toccato un calciatore, la rimessa dovrà essere ripetuta. Se un calciatore gioca il pallone prima che abbia toccato il suolo, la rimessa dovrà essere ripetuta.

8) Qualora una squadra rifiutasse di iniziare o di proseguire la gara, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli altri ufficiali di gara, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

9) Una squadra vince il sorteggio e sceglie la metà del terreno di gioco. Al termine esatto del primo periodo di gioco essa subisce una rete ma, sopravvenendo l'intervallo, essa non può riprendere il gioco. A chi spetterà il calcio d'inizio del secondo periodo?

- Il calcio d'inizio del secondo periodo
- di gioco deve essere battuto dalla squadra che non lo ha effettuato all'inizio della gara.

10) A quale distanza devono stare i calciatori nel caso di rimessa effettuata dall'arbitro?

A qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione. Si precisa che la rimessa può essere effettuata anche se i calciatori non si trovano nelle vicinanze dell'arbitro ed anche se gli stessi siano in numero diverso per le due squadre.

11) Su rimessa dell'arbitro ed appena il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia in porta. La rete è valida?

No.

12) Su rimessa dell'arbitro, un calciatore, prima che il pallone sia in gioco, lo tocca ovvero commette un fallo o tiene un comportamento antisportivo. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Dovrà ripetere la rimessa, previa assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

13) Su rimessa da parte dell'arbitro, ed appena il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia immediatamente in una delle due porte. La rete è valida?

- Se il pallone entra direttamente nella porta avversaria, deve essere accordata una rimessa dal fondo;
- Se il pallone entra direttamente nella propria porta, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria;
- Se un calciatore, dopo che il pallone ha toccato il suolo, lo calcia ripetutamente verso una delle due porte, sarà accordata una rete.

REGOLA 10 – Pallone in gioco e non in gioco

REGOLAMENTO

1) Pallone non in gioco

Il pallone non è in gioco quando:

- a) ha interamente oltrepassato, sia in terra sia in aria, una linea laterale o una linea di porta;
- b) il gioco è stato interrotto dall'arbitro;
- c) tocca il soffitto o la rete soprastante il terreno di gioco;

2) Pallone in gioco

Il pallone è in gioco in tutti gli altri casi ivi compresi quando:

- a) rimbalza nel rettangolo di gioco dopo aver colpito un palo o la barra trasversale della porta;
- b) rimbalza su uno degli arbitri che si trova all'interno del rettangolo di gioco.

• Decisione 1

a) Quando la gara è disputata al coperto e il pallone tocca accidentalmente il soffitto, il gioco deve essere interrotto e successivamente ripreso con una rimessa dalla linea laterale a favore della squadra avversaria di quella che ha toccato il pallone per ultima.

b) La rimessa viene effettuata da un punto sulla linea laterale più vicina all'intersezione tra ciascuna linea laterale e l'immaginaria linea che scorre parallelamente alla linea di porta ed al luogo sotto il quale il pallone ha colpito il soffitto.

Guida Pratica della Regola 10

1) Quando si considera in gioco il pallone dopo una ripresa di gioco?

Dal momento in cui è stato calciato e si è mosso all'interno del rettangolo di gioco.

2) Se il pallone ha oltrepassato soltanto parzialmente, sia a terra sia in aria, una delle linee laterali o di porta, deve essere considerato non in gioco?

No. Il pallone per essere non in gioco deve oltrepassare interamente le suddette linee.

3) Se il pallone colpisce o rimbalza su uno degli arbitri che si trovino all'interno del rettangolo di gioco o su una delle linee laterali o di porta, si deve considerare in gioco?

Sì. Le persone fisiche dei due arbitri non devono essere valutate come elementi estranei e pertanto si deve considerare a tutti gli effetti regolare la prosecuzione del gioco.

4) Quali interruzioni e riprese di gioco devono fischiare gli arbitri?

L'arbitro deve emettere un fischio:

- ogni qualvolta un calcio d'inizio deve essere battuto per iniziare il gioco e per riprenderlo dopo la segnatura di una rete;
- al termine di ciascuno dei periodi di gioco, e per decretare la fine della gara;
- in tutti i casi in cui decide di interrompere il gioco per decretare una sanzione;
- per convalidare una rete;
- per far soccorrere un calciatore infortunato;
- per far allontanare dal terreno di gioco persone o corpi estranei;
- per sopravvenuta irregolarità del pallone o del terreno di gioco;
- per far osservare un minuto di raccoglimento, se autorizzato;
- per dare il segnale di ripresa della gara dopo ogni altra interruzione di gioco non citata in precedenza;
- calcio di rigore o un tiro libero, per autorizzarne l'esecuzione.

5) Quali interruzioni e riprese di gioco gli arbitri non devono fischiare?

Gli arbitri non devono fischiare quando il pallone oltrepassa le linee laterali o di porta (salvo prosecuzione non regolare del gioco per far presente l'uscita del pallone), quando il gioco viene ripreso con il calcio di punizione (sempre che la ripresa avvenga immediatamente e non sia stato richiesto il rispetto della distanza), la rimessa dal fondo, il calcio d'angolo, la rimessa dalla linea laterale e la rimessa da parte degli arbitri.

6) Dopo la regolare esecuzione di un calcio d'inizio o di una qualsiasi ripresa di gioco, la traiettoria del pallone viene interrotta da uno spettatore o da un corpo estraneo. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, fare allontanare l'elemento estraneo e riprenderlo in uno dei modi seguenti:

- a. rimettendo in gioco il pallone dal punto in cui è stata interrotta la traiettoria dello stesso quando si tratti di calcio d'inizio regolarmente battuto, calcio d'angolo, rimessa dal fondo o dalla linea laterale o calcio di punizione;
- b. facendo ripetere il tiro quando si tratti di calcio di rigore.

7) Durante una sospensione di gioco o durante il time – out, possono essere inflitte sanzioni di carattere tecnico?

No. Soltanto sanzioni di carattere disciplinare (salvo la regola 14).

8) Uno degli arbitri, inavvertitamente o per errore, emette un fischio. Come dovranno regolarsi?

Riprenderanno il gioco con la rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Se questa fosse avvenuta con il pallone all'interno di una delle aree di rigore, la rimessa avverrà sulla linea dell'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

9) Se uno degli arbitri è impossibilitato ad emettere tempestivamente il fischio per interrompere il gioco, o non gli funzionasse il fischietto, come si dovrà regolare?

Cercherà di segnalare all'altro arbitro di interrompere il gioco, facendogli capire che dovrà intervenire. Questi fischierà l'interruzione ed il gioco riprenderà nei modi previsti dal Regolamento, secondo la decisione presa dall'arbitro prima impossibilitato ad emettere il fischio.

10) In una gara al coperto, se il pallone tocca la copertura o la rete sovrastante il rettangolo di gioco, come dovranno comportarsi gli arbitri?

A seconda della loro zona di competenza gli arbitri fischieranno immediatamente l'interruzione del gioco, che dovrà essere ripreso mediante una rimessa a favore della squadra opposta a quella che ha toccato il pallone per ultima. La rimessa viene effettuata da un punto della linea laterale più vicina all'intersezione tra ciascuna linea laterale e l'immaginaria linea che scorre parallelamente alla linea di porta ed al luogo sotto il quale il pallone ha colpito il soffitto o la rete.

REGOLA 11 – Segnatura di una rete

REGOLAMENTO

1) Segnatura di una rete

Salvo le eccezioni previste dalle Regole del Gioco, una rete risulta segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta, tra i pali e sotto la barra trasversale, sempre che non sia stato lanciato, portato o colpito intenzionalmente con la mano o con il braccio da un calciatore della squadra attaccante, portiere compreso.

Il portiere, su rimessa dal fondo o dopo una parata efficace, lanciando il pallone con le mani nella metà campo avversaria, non può segnare direttamente una rete.

2) Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante una gara, risulta vincente. Se non è stata segnata nessuna rete o se le squadre hanno segnato un eguale numero di reti, la gara risulta terminata in parità.

3) Regole della competizione

Nelle gare che terminano con il risultato di parità, e dove in ogni caso bisognerà stabilire una squadra vincente si procederà con l'esecuzione dei tiri di rigore.

Guida Pratica della Regola 11

1) Quando una rete dovrà considerarsi regolarmente segnata?

Quando il pallone, in condizione regolamentari, ha interamente oltrepassato la linea di porta, tra i pali e sotto la barra trasversale, per terra o in aria, senza che siano state commesse infrazioni da calciatori dalla squadra attaccante.

2) In quali casi una rete non sarà considerata valida e come sarà ripreso il gioco?

Una rete non sarà valida quando è stata segnata:

- a. direttamente nella porta avversaria, su rimessa dalla linea laterale, su rimessa dal fondo e su calcio di punizione indiretto: in tali casi il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa dal fondo;
- b. battendo direttamente nella propria porta un calcio di punizione diretto o indiretto: in tal caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo;
- c. immediatamente dopo che il pallone sia diventato irregolare: il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte degli arbitri con un pallone regolare nel punto in cui è stata ravvisata l'alterazione del primo oppure con la ripetizione del tiro nei casi di riprese del gioco;
- d. direttamente su rimessa da parte degli arbitri: il gioco dovrà essere ripreso con la ripetizione della rimessa;
- e. per l'intervento di un corpo estraneo e suo contatto con il pallone o che interferisca nel gioco: esso sarà ripreso con una rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui è stato toccato il pallone o dove lo stesso si trovava al momento dell'interruzione del gioco, salvo nel caso di esecuzione di un calcio di rigore o di un tiro libero che dovranno essere ripetuti.

3) Uno dei portieri, tentando di arrestare il pallone, si attacca alla barra trasversale della porta, abbassandola o facendola cadere, o sposta spingendo uno dei pali la porta stessa, ma il pallone entra ugualmente in porta. È valida la rete? E nel caso in cui, in tale circostanza, venga evitata la segnatura come dovranno comportarsi gli arbitri?

Nel primo caso la rete è valida ed il portiere verrà ammonito per comportamento antisportivo. Nel secondo caso gli arbitri dovranno interrompere il gioco, espellere il portiere, fare rimettere a posto la barra trasversale o riposizionare la porta al suo posto, accordando un calcio di punizione indiretto battuto sulla linea dell'area di rigore dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando gli arbitri hanno fischiato l'infrazione del portiere.

4) Il pallone, dopo aver oltrepassato la linea di porta, si presenta in condizioni non regolari. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Convalideranno la rete se riterranno che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone ha superato la linea di porta; diversamente, riprenderanno il gioco con una rimessa, dal punto in cui si ritenga avvenuta l'alterazione del pallone, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

5) Se gli arbitri fischiano per accordare una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si accorgono immediatamente del loro errore, la rete sarà considerata valida?

No. Il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa della linea dell'area di rigore dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco era stato erroneamente interrotto.

6) Il pallone sta per entrare in porta. Uno spettatore penetra nel rettangolo di gioco e cerca di fermarlo, senza riuscire nell'intento. Come si dovranno comportare gli arbitri?

Se il pallone non è stato toccato, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso gli arbitri, dopo aver fatto allontanare l'estraneo, riprenderanno il gioco con una rimessa nel punto in cui il pallone è stato toccato, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

7) Il portiere, dopo una parata efficace, può segnare una rete direttamente con le mani?

No, in nessun caso.

8) Il portiere su rimessa dal fondo può segnare direttamente una rete?

No, in nessun caso.

REGOLA 12 – Falli e scorrettezze

REGOLAMENTO

I **falli e le scorrettezze** devono essere puniti come segue:

1) Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che, a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza oppure per vigoria sproporzionata, una delle seguenti sette infrazioni:

- a) dà o tenta di dare un calcio ad un avversario;
- b) fa o tenta di fare uno sgambetto all'avversario anche entrando in scivolata o chinandosi davanti o dietro l'avversario;
- c) salta su un avversario;
- d) carica un avversario;
- e) colpisce o tenta di colpire un avversario;
- f) effettua un tackle su di un avversario;
- g) spinge un avversario.

Alla squadra avversaria viene accordato un calcio di punizione diretto anche quando un calciatore commette una delle seguenti quattro infrazioni:

- h) trattiene un avversario;
- i) sputa contro un avversario;
- l) tenta di giocare il pallone intervenendo in scivolata, in qualsiasi maniera, su un avversario che ne abbia il possesso e il controllo o che sia in procinto di giocarlo (contrasto scivolato).
- m) gioca volontariamente il pallone con le mani, (ad eccezione del portiere nella propria area di rigore)

Il calcio di punizione diretto va battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, a meno che il calcio di punizione sia stato accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di rigore, in tal caso il calcio di punizione potrà essere battuto da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore.

Tutte le infrazioni sopra elencate sono considerate falli cumulativi.

2) Calcio di rigore

Viene assegnato un calcio di rigore quando un calciatore commette uno dei suddetti falli all'interno della propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.

3) Calcio di punizione indiretto

Alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione indiretto quando il portiere commette una delle seguenti infrazioni:

- a) dopo essersi spossato del pallone, lo riceve di ritorno da un compagno prima che abbia superato la linea mediana o senza che sia stato giocato o toccato da un avversario.
- b) tocca o controlla il pallone con le mani (nella propria area di rigore) dopo che questo gli sia stato volontariamente passato con i piedi da un compagno di squadra;
- c) tocca o controlla con le mani (nella propria area di rigore) il pallone passatogli direttamente su una rimessa dalla linea laterale, effettuata da un compagno di squadra;
- d) tocca o controlla il pallone con le mani o con i piedi, in qualsiasi parte del campo, per più di quattro secondi, tranne quando ciò avviene nella metà del rettangolo di gioco della squadra avversaria.

Il portiere su rimessa dal fondo o dopo una parata efficace, può lanciare il pallone, con le mani, oltre la linea mediana (una rete non potrà mai essere segnata in questo modo).

Alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione indiretto, che dovrà essere battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, anche quando, secondo il parere dell'arbitro, un calciatore:

- e) gioca in modo pericoloso;
- f) impedisce intenzionalmente la progressione di un avversario (senza contatto fisico);
- g) ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani;
- h) commette qualsiasi altra infrazione, non precedentemente menzionata nella Regola 12, per la quale il gioco viene interrotto per ammonire o espellere un calciatore.

Il calcio di punizione indiretto deve essere battuto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, salvo che questa non sia stata commessa all'interno della propria area di rigore. In questo caso il calcio di punizione dovrà essere battuto da un punto della linea di rigore che sia il più vicino possibile a quello dove è stata commessa l'infrazione.

Qualora un calciatore lasci il terreno di gioco per commettere un'infrazione, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (salvo le disposizioni particolari della regola 9).

4) Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo (per le ammonizioni) ed il cartellino rosso (per le espulsioni) dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti. L'arbitro ha l'autorità di comminare sanzioni disciplinari, dal momento in cui entra sul terreno di gioco fino al momento in cui lo abbandona dopo il fischio finale.

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito con il cartellino giallo quando commette una delle seguenti infrazioni:

- a) si rende colpevole di comportamento antisportivo;
- b) manifesta dissenso con parole e gesti;
- c) trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco;
- d) ritarda la ripresa del gioco;
- e) non rispetta la distanza prescritta quando il gioco viene ripreso con un calcio d'angolo, una rimessa laterale, un calcio di punizione;
- f) entra o rientra nel campo senza il permesso dell'arbitro o infrange la procedura della sostituzione;
- g) abbandona deliberatamente il rettangolo senza il permesso dell'arbitro.

Un calciatore di riserva deve essere ammonito se commette una delle seguenti infrazioni:

- si rende colpevole di comportamento antisportivo;
- protesta con parole o gesti nei confronti degli arbitri;
- ritarda la ripresa del gioco.

Falli passibili di espulsione

Un calciatore, un calciatore di riserva o sostituito, deve essere espulso con il cartellino rosso quando commette una delle seguenti infrazioni:

- a) si rende colpevole di condotta violenta;
- b) si rende colpevole di un fallo violento;
- c) sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona;

- d) priva la squadra avversaria di una rete o di una evidente opportunità di segnare una rete, toccando deliberatamente il pallone con le mani. Questo non si applica ad un portiere all'interno della propria area di rigore con un calcio di punizione o di rigore;**
- e) pronuncia frasi ingiuriose o volgari;
- f) riceve una seconda ammonizione nella stessa gara.

Un calciatore di riserva deve essere espulso se commette la seguente infrazione: impedisce alla squadra avversaria la segnatura di una rete.

** condotta gravemente sleale

- **Decisione 1**

Un calciatore espulso non può più prendere parte alla gara in corso e non può sedere sulla panchina dei sostituti. La sua sostituzione può essere effettuata dopo due minuti dalla ripresa del gioco.

Qualora una squadra sia stata soggetta a più espulsioni, il ripristino della parità numerica dei calciatori, previa autorizzazione dell'arbitro, avverrà uno per volta, trascorsi due minuti dalla ripresa di gioco avvenuta dopo ogni espulsione.

Un calciatore che entra in scivolata nel tentativo di giocare il pallone, con l'avversario a distanza di gioco, anche senza toccare l'avversario, è punibile con un calcio di punizione diretto.

Se l'arbitro interrompe il gioco a causa di un'infrazione commessa fuori dal terreno di gioco mentre il pallone è in gioco, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

Guida Pratica della Regola 12

1) Che cosa s'intende per negligenza, imprudenza e vigoria sproporzionata?

- **negligenza**: significa che il calciatore ha mostrato una mancanza di attenzione o considerazione nell'effettuare un contrasto o che ha agito senza precauzione. Un calciatore che ha commesso un fallo, valutato come eseguito con negligenza, non deve essere ammonito.
- **imprudenza**: significa che il calciatore ha agito con totale noncuranza del pericolo o delle conseguenze per l'avversario. Un calciatore che gioca in maniera imprudente deve essere ammonito.
- **vigoria sproporzionata**: significa che il calciatore ha ecceduto di molto nell'uso della forza necessaria, correndo il pericolo di provocare un infortunio all'avversario. Un calciatore che usa vigoria sproporzionata deve essere espulso.

2) C'è differenza tra l'interpretazione della regola 12 del calcio a 11 e del calcio a 5?

No. Tenendo conto delle ridotte misure del rettangolo di gioco, delle differenti modalità di gioco (velocità, manovre..) l'arbitro dovrà tendere ad intervenire nei casi di infrazione alle regole di gioco modulando gli interventi quando ritiene i falli imprudenti, spericolati o commessi con sproporzionata vigoria.

3) Nel calcio a cinque deve essere applicato il vantaggio?

Si. In linea generale quando il vantaggio risulta chiaro ed immediato. Se il presunto vantaggio non si realizza, gli arbitri hanno la possibilità di punire il fallo pregresso entro un breve periodo (circa due secondi).

4) È permesso ad un calciatore caricare regolarmente un avversario con la spallone?

La carica di spallone con pallone non a distanza di gioco deve essere punita con un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto fuori o dentro l'area di rigore.

5) È regolare l'intervento di:

- a. un calciatore che in scivolata riesce a portare via il pallone senza toccare l'avversario?

- No.
- b. un calciatore che in scivolata da tergo tenta di giocare il pallone?
 - No.
- c. un calciatore che con un balzo si lancia in scivolata tentando di giocare il pallone?
 - No.

6) Se il portiere si spossa con le mani del pallone lanciandolo, senza fargli toccare il suolo, oltre la propria metà del rettangolo, gli arbitri dovranno intervenire?
No.

7) Può un portiere toccare o controllare il pallone con le mani nella propria area di rigore dopo che questo gli sia stato volontariamente passato da un compagno di squadra con i piedi, o anche direttamente su una ripresa di gioco?

No. Gli arbitri devono assegnare un calcio di punizione indiretto che sarà battuto dalla squadra avversaria sulla linea dell'area di rigore dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone, quando il gioco è stato interrotto.

8) Infrazioni del portiere quando gioca il pallone con le mani su passaggio dei propri compagni e relativi provvedimenti:

- Ogni volta che un calciatore calcia volontariamente il pallone in direzione del portiere della propria squadra, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se ciò accade deve essere accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui l'infrazione è stata commessa (il portiere ha preso/toccato il pallone con le mani). Al portiere pertanto:
 - non è consentito toccare il pallone con le mani, quando questo sia stato giocato, per ultimo, da un compagno, con uno o entrambi i piedi (anche se a seguito di calcio di punizione, o di rimessa dalla linea laterale);
 - è invece consentito prendere il pallone con le mani quando:
 - a)** sia stato giocato da un compagno con la testa, il petto, il ginocchio, ecc;
 - b)** gli pervenga per una deviazione involontaria con il piede da un compagno, a seguito di un tiro o di un contrasto con l'avversario;
 - c)** gli pervenga da un compagno a seguito di un maldestro calcio al pallone.
- E' opportuno puntualizzare che l'elemento determinante per la punibilità di questa infrazione è costituito dall'intenzionalità di effettuare con il piede il passaggio in direzione del portiere.

9) Un calciatore passa intenzionalmente con i piedi il pallone al proprio portiere che se ne avvede in ritardo e, per evitare un'autorete, lo devia in angolo o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?
Assegnerà un calcio di punizione indiretto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani.

10) Può il portiere impossessarsi del pallone, durante lo svolgimento di un'azione, trattenendolo con le mani all'interno della propria area di rigore, per più di quattro secondi?

No. Gli arbitri devono assegnare un calcio di punizione indiretto che sarà battuto dalla squadra avversaria sulla linea dell'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

11) Il portiere può controllare il pallone con i piedi al di fuori della propria area di rigore nella propria metà campo per più di quattro secondi?

No. In questo caso verrà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, che sarà battuto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.

12) Può un calciatore mettere intenzionalmente il piede sopra il pallone o trattenerlo fermo a terra con i piedi o con gli arti inferiori a gioco in svolgimento, per un periodo di tempo più lungo del necessario?

No. In questo caso gli arbitri dovranno assegnare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone.

13) Se un calciatore si dirige verso la porta avversaria con l'evidente opportunità di segnare una rete e ne viene intenzionalmente impedito con mezzi illeciti, come si comporteranno gli arbitri?

Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto fuori o dentro l'area di rigore, mentre sarà espulso il calciatore colpevole per condotta gravemente sleale.

14) Se un calciatore titolare, tranne il portiere nella propria area di rigore, priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare, toccando intenzionalmente il pallone con una mano, come si comporteranno gli arbitri?

Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo venga commesso fuori o dentro l'area di rigore, ed il calciatore colpevole verrà espulso per condotta gravemente sleale. Nel caso che il pallone, intercettato dal calciatore difendente con la mano, entrasse comunque in rete, questa verrà accordata ed il calciatore colpevole dovrà essere ammonito.

15) Può un calciatore espulso sostare nel recinto di gioco o sedersi in panchina?

No. Il calciatore espulso deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire agli arbitri di riprendere il gioco stesso.

16) Può un calciatore espulso essere sostituito?

Sì. La sua sostituzione può essere effettuata dopo 2 minuti dalla ripresa del gioco.

17) Da quando si effettua il computo dei 2 minuti di penalizzazione per una espulsione?

Il computo dei 2 minuti inizia con la ripresa del gioco.

18) Chi effettua il controllo dei 2 minuti di penalità?

Il secondo arbitro, se previsto.

19) Come dovrà prendere parte al gioco il calciatore che sostituisce il compagno espulso?

Con l'autorizzazione del secondo arbitro (se previsto), dalla zona delle sostituzioni, anche a gioco in svolgimento.

20) In caso di espulsione di un calciatore alla fine del primo tempo il conteggio del tempo di penalizzazione deve essere proseguito nel secondo tempo?

Sì.

21) A quali criteri deve attenersi l'arbitro per stabilire l'esistenza o meno dell'intenzionalità nei falli di mano?

Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario e se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di frapporre maggior ostacolo alla traiettoria del pallone. Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale fallo di mano conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale. Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

22) In che punto deve essere ripreso il gioco in caso di condotta violenta?

Quando un calciatore colpisce un avversario, anche con lo sputo, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto. Nel caso di fallo di mano, il punto del contatto fra la mano (o il braccio) ed il pallone. Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Diversamente, qualora l'atto sia chiaramente interpretabile come gesto di protesta o di stizza (verso ufficiali di gara, avversari, compagni) deve essere punito come comportamento antisportivo con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è stato commesso e con l'ammonizione del colpevole.

23) Nel caso di un fallo continuato che si concretizza in un punto diverso da dove è cominciato come si comporterà l'arbitro?

Se l'arbitro ha lasciato proseguire il gioco nonostante il fallo in atto, il punto del fallo e quindi della relativa punizione è quello dove è avvenuto l'ultimo contatto falloso.

- 24) Un calciatore, per impossessarsi del pallone, si appoggia con le mani su un avversario. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
Poiché in tal caso il calciatore trattiene, spinge o salta addosso ad un avversario, commettendo così un fallo, l'arbitro dovrà punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.
- 25) Due calciatori della stessa squadra stringono fra loro un avversario per impedirgli di continuare a giocare il pallone o di impossessarsene (sandwich). Come dovrà regolarsi l'arbitro?
Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.
- 26) Un calciatore, trovandosi nella propria area di rigore, tocca intenzionalmente il pallone con la mano, mandandolo nella propria porta. La rete dovrà essere accordata?
Sì ed il calciatore verrà ammonito.
- 27) Un calciatore tenta di giocare il pallone con la mano senza riuscirvi. Dovrà essere punito?
No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.
- 28) Un calciatore lascia il terreno di gioco durante la gara non a seguito di incidente, senza il permesso dell'arbitro, e non si presenta più. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
L'arbitro deve considerare il comportamento del calciatore come «comportamento antisportivo» e segnalare nel referto l'ammonizione, che non ha potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.
- 29) Verificandosi due falli contemporanei di calciatori appartenenti alla stessa squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.
- 30) Verificandosi due falli contemporanei di diversa gravità tra calciatori avversari, come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari.
- 31) Quali sono gli atti che determinano il gioco pericoloso e come dovranno essere puniti?
Il gioco pericoloso viene determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza, possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni. A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; effettuare una «sforbiciata» pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario. Il gioco pericoloso, anche a proprio danno, (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto. Non si rende responsabile di gioco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.
- 32) Il portiere, nel parare il pallone, solleva un ginocchio o tende una gamba verso un altro calciatore a lui vicino, senza intenzione di colpirlo. Dovrà essere punito?
Sì. Dovrà essere punito per gioco pericoloso.
- 33) Che cosa si intende per carica?
Per carica deve intendersi quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.
Non è da considerarsi carica, un contatto non violento né pericoloso effettuato, spallone contro spallone, con un avversario che ha il pallone a distanza di gioco o che lo sta giocare.
- 34) Che cosa si intende per «impedire la progressione ad un avversario»?
Si intende l'atto di costituire con il proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di gioco, ed un avversario in movimento, per impedirgli, senza contatto fisico di raggiungere il pallone o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa.

35) Se nell'impedire la progressione ad un avversario si verifica un contatto fisico quale valutazione dovrà dare l'arbitro?

Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come «trattenere un avversario» e punirla di conseguenza.

36) Che cosa si intende con l'espressione «contrastare un avversario o toccarlo prima che il pallone sia stato giocato»?

È il contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, contatto fisico quindi) effettuato sull'uomo che non gioca il pallone, ma che inizia la sua corsa verso il punto in cui – presumibilmente – gli verrà passato dal compagno.

37) Quando dovrà essere considerato «recidivo» un calciatore?

Quando trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco.

38) In che modo dovrà essere notificata l'ammonizione o l'espulsione?

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a gioco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al gioco.

39) Come dovrà comportarsi l'arbitro per notificare al calciatore già ammonito la seconda ammonizione e poi l'espulsione?

A gioco fermo gli esibirà nuovamente il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

40) Quale procedura userà l'arbitro per allontanare dal terreno di gioco le persone autorizzate (non calciatori) a sostare in panchina?

Le allontanerà con notifica verbale, senza far uso di cartellino, destinato soltanto ai calciatori.

41) Un calciatore espulso può sostare nel recinto di gioco?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire all'arbitro di riprendere il gioco stesso.

42) Un calciatore si trova nel campo per destinazione (ivi compreso lo spazio interno di una porta) e disturba con la voce o con gesti un avversario. Dovrà essere punito?

Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in gioco, l'arbitro, salvo la concessione del «vantaggio», fermerà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per «comportamento antisportivo» e lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le condizioni particolari della Regola 9). Nel caso di concessione del «vantaggio» il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

43) Quale decisione adotterà l'arbitro se un calciatore, autorizzato ad uscire a seguito di un lieve infortunio o per altra causa, si colloca presso una linea perimetrale e, allungando un piede nel rettangolo di gioco, causa la caduta di un avversario?

Poiché il contatto – e quindi il fallo – è avvenuto entro il rettangolo di gioco, il calciatore dovrà essere ammonito ed il gioco ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

44) Un calciatore, lontano dall'azione che si svolge nei pressi della propria porta, colpisce un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?

Salvo la concessione del «vantaggio», l'arbitro dovrà interrompere il gioco, espellere il calciatore colpevole e concedere un calcio di punizione diretto (o di rigore) a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.

45) È consentito ad un calciatore di manifestare con parole o con gesti il proprio dissenso da una decisione dell'arbitro?

No. L'arbitro, salvo la concessione del vantaggio, dovrà ammonire il calciatore e concedere un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovrà ammonire alla prima interruzione di gioco.

46) Quale dovrà essere il comportamento dell'arbitro se un calciatore, per protestare contro una sua decisione, abbandona il terreno di gioco?

Lo considererà espulso e, non potendo comunicare la sua decisione direttamente all'interessato, ne informerà il capitano alla prima interruzione del gioco, facendone menzione nel proprio referto. Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di gioco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al gioco, adottando le decisioni di conseguenza.

47) Se un difendente diverso dal portiere, restando fuori dall'area di rigore, tocca intenzionalmente con la mano il pallone che si trova nell'area, che cosa deciderà l'arbitro?

Poiché il contatto è avvenuto nell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

48) Un difendente tocca intenzionalmente con le mani il pallone che si trova su una linea delimitante la propria area di rigore. Quale decisione assumerà l'arbitro?

Poiché le linee che determinano le aree di rigore fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

49) Il pallone, calciato da un attaccante, entrerebbe sicuramente nella porta avversaria se non battesse contro un braccio o la mano di un difensore in area di rigore. L'arbitro dovrà accordare un calcio di rigore?

L'arbitro dovrà valutare nel modo seguente:

- se il contatto del pallone non è intenzionale lascerà proseguire il gioco;
- se il contatto del pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore per condotta gravemente sleale.

50) Quali decisioni deve assumere l'arbitro se un calciatore colpisce con un calcio l'avversario non avendo reale possibilità di giocare il pallone?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.

51) Qualora il portiere tocchi intenzionalmente il pallone con le mani fuori della propria area di rigore, quale decisione adotterà l'arbitro?

Nel caso l'azione del portiere abbia interrotto una possibilità, o una evidente opportunità di segnare una rete, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto ed espellerà il portiere. Nel caso l'intervento del portiere abbia interrotto un'azione di gioco di importante sviluppo, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto e ammonirà il portiere.

52) Qualora il portiere, dopo aver effettuato una parata, esca dall'area di rigore con il pallone tra le mani cosa farà l'arbitro?

Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.

53) In quali casi viene espulso il portiere quando ferma irregolarmente l'avversario diretto a rete?

Quando, trascurando il pallone, atterra l'avversario oppure, superato dall'avversario lo atterra. In entrambi i casi l'intervento del portiere deve aver impedito la segnatura di una rete o la evidente opportunità di segnare una rete.

54) Un portiere stando nella propria area di rigore, si mette intenzionalmente sopra il pallone per un periodo di tempo più lungo del necessario. Come si comporterà l'arbitro?

Il portiere in tal modo commette comportamento antisportivo per cui l'arbitro deve ammonirlo e concedere un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria. Il calcio di punizione indiretto dovrà essere eseguito sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione. In caso di recidività il portiere deve essere espulso.

55) Il portiere colpisce o tenta di colpire un avversario lanciandogli contro il pallone. Come si comporterà l'arbitro?

Accorderà un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario destinatario si trova in area di rigore) ed espellerà il portiere.

56) Il portiere spinge l'avversario con il pallone tra le mani. Quali provvedimenti dovrà assumere l'arbitro?
Calcio di rigore ed ammonizione del portiere.

57) Un calciatore di riserva oltrepassa la linea di porta, entra nell'area di rigore della propria squadra, ferma il pallone con la mano ed evita così la segnatura di una rete. Quali provvedimenti assumeranno gli arbitri?

Essi dovranno:

- interrompere il gioco;
- espellere il trasgressore;
- riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria sul punto della linea dell'area di rigore più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.

58) Su rimessa dal fondo il portiere può effettuare un drop?

No. Qualora ciò accadesse, la rimessa dal fondo andrà ripetuta.

59) Cosa s'intende per condotta gravemente sleale?

- Quando s'impedisce alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di un'evidente occasione, compiendo un fallo di mano volontario o una infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore. Gli arbitri dovranno poi tener conto dei seguenti aspetti nel decidere se un fallo commesso ha privato un calciatore attaccante di una evidente opportunità di segnare una rete:
- il possesso o la possibilità di controllare il pallone;
- la posizione dell'attaccante;
- il suo movimento/direzione;
- la distanza dalla porta;
- la posizione dei calciatori difendenti;
- la posizione del portiere difendente.

Pertanto sarà condizione essenziale, al fine di configurare l'azione come condotta gravemente sleale che, fra colui che subisce il fallo ed il difendente che lo commette, vi sia la porta sguarnita.

60) A gioco in svolgimento il portiere fa rimbalzare il pallone prima di lanciarlo o calciarlo. E' un'infrazione far rimbalzare il pallone?

No. Secondo lo spirito della regola non si può considerare che egli si sia spossessato del pallone, sempre che non siano trascorsi quattro secondi.

61) Dopo il fischio finale del primo tempo un calciatore che stava partecipando come titolare alla gara viene considerato espulso dagli arbitri. La sua squadra dovrà riprendere il gioco in inferiorità numerica o no?

Tale espulsione non viene a penalizzare la squadra del calciatore allontanato, la quale potrà quindi riprendere la seconda frazione di gioco sempre con lo stesso numero di calciatori in campo alla fine del primo periodo.

62) Mentre il pallone è in gioco, il portiere colpisce violentemente un avversario che nella dinamica dell'azione è finito all'esterno del rettangolo di gioco ma dentro la superficie delimitata dalla linea di porta e la rete della stessa. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, espellere il portiere, e riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9). Un calcio di rigore non può essere accordato poiché la superficie in cui è avvenuta l'infrazione non fa parte del rettangolo di gioco.

63) Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Un difensore lancia una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone all'interno della propria area di rigore impedendogli di entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

La scarpa o l'oggetto devono essere considerati come un prolungamento della mano del calciatore. Il gioco verrà interrotto, e verrà accordato un calcio di rigore, e il calciatore colpevole dovrà essere espulso per aver impedito la segnatura di una rete per mezzo di un fallo di mano volontario.

64) Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Il portiere lancia una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone all'interno dell'area di rigore impedendogli di

entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il portiere dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo e il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto eseguito dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il pallone è stato colpito dall'oggetto.

65) Un attaccante, correndo con il pallone in suo possesso, vede un difensore di fronte a lui e si sposta all'esterno del rettangolo di gioco al fine di continuare a giocare il pallone. L'avversario, senza uscire dal rettangolo di gioco, lo trattiene intenzionalmente oltre la linea laterale per impedirgli di continuare la sua corsa. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e ammonire il difensore per comportamento antisportivo. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola9), poiché ciò costituisce una scorrettezza piuttosto che un fallo.

66) Un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore colpisce l'arbitro. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco ed espellere il calciatore per condotta violenta. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria battuto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui è avvenuta l'infrazione.

67) Un portiere tiene il pallone tra le mani all'interno dell'area di rigore e lo passa ad un compagno di squadra che si trova anch'egli all'interno dell'area di rigore. Quest'ultimo per errore calcia il pallone in direzione della propria porta. Il portiere tocca il pallone con le mani, ma non impedisce allo stesso di entrare in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare la rete.

68) Se un portiere fa rimbalzare il pallone, può un avversario giocarlo quando tocca il suolo senza rendersi colpevole di gioco pericoloso?

No.

69) A gioco in svolgimento, mentre il portiere lancia o rinvia in gioco il pallone con le mani, un avversario lo disturba ed intercetta il pallone prima che tocchi il suolo. Questo è permesso?

No. È un'infrazione impedire al portiere di lanciare o rinviare il pallone con le mani. Lanciare e rinviare il pallone con le mani deve essere considerata come un'unica azione.

70) La squadra attaccante esegue una rimessa laterale ed il portiere difendente tenta di intercettare il pallone. Il portiere manca il pallone ed un suo compagno lo devia sopra la traversa colpendolo con il pugno. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di rigore ed ammonire il calciatore per comportamento antisportivo. Il calciatore non dovrà essere espulso per aver impedito la segnatura di una rete o una evidente opportunità di segnare una rete, poiché non può essere segnata una rete direttamente da una rimessa dalla linea laterale.

71) Un calciatore chiede di uscire dal rettangolo di gioco. Mentre esce, gli perviene il pallone e segna una rete. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore per comportamento antisportivo. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

72) Un calciatore che commette un'infrazione viene ammonito per la seconda volta nella medesima gara oppure espulso successivamente all'applicazione del vantaggio. Se la sua squadra, a seguito del vantaggio concesso, subisce una rete, essa dovrà giocare con un calciatore in meno per due minuti?

No. L'infrazione è stata commessa prima che fosse segnata la rete; pertanto il calciatore non potrà continuare a partecipare alla gara, ma dovrà essere sostituito rispettando le direttive previste nelle decisioni della Regola 12.

73) Un calciatore, portiere compreso, che interviene in contrasto scivolato contro un avversario che ha possesso e controllo del pallone commette un fallo cumulativo?

Sì.

74) Un calciatore, portiere compreso, che interviene in scivolata da tergo tentando di giocare il pallone in possesso e controllo di un avversario commette un fallo cumulativo?

Sì.

75) Un calciatore, portiere compreso, che con un balzo si lancia in scivolata tentando di giocare il pallone in possesso e controllo di un avversario commette un fallo cumulativo?

Sì.

76) Un calciatore, portiere compreso, che si lancia in scivolata per intercettare il pallone (es. per evitare una rete, una rimessa laterale o un calcio d'angolo) ovvero quando questo non è in possesso e controllo di un avversario e senza l'intenzione di contrasto, commette un fallo cumulativo?

No.

77) Un calciatore difendente commette un fallo cumulativo se interviene in scivolata per calciare il pallone con l'avversario posizionato a una distanza che non consente a quest'ultimo il controllo e il possesso del pallone?

No.

78) Premettendo che il "contrasto scivolato" è da considerarsi come fallo cumulativo quando è commesso da un calciatore che con un balzo e/o scivolando sul terreno di gioco tenta di calciare il pallone con il calciatore avversario che ha il possesso ed il controllo dello stesso, un calciatore invece che interviene in scivolata per impedire esclusivamente una delle seguenti situazioni:

- a) che il pallone esca dal rettangolo di gioco;
- b) la segnatura di una rete;
- c) un'azione avversaria intercettando un passaggio;
- d) un tiro verso la propria porta.

Commette un fallo cumulativo?

No.

79) Un calciatore che, già a terra, tenta di giocare il pallone in possesso e/o controllo del pallone, commette fallo?

- Sì, in quanto cerca di trarre vantaggio dalla sua posizione a terra compiendo un atto antisportivo.
- Qualora non vi siano i presupposti per applicare il vantaggio, si dovrà accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto dove era il pallone al momento dell'interruzione del gioco.

80) Il portiere, posizionato sulla linea mediana del campo, riceve il pallone da un compagno su rimessa laterale e, tenendo il piede sopra il pallone, lo sposta oltre la linea mediana per poi riportarlo nella propria metà del rettangolo di gioco, senza mai spossessarsene: questo è ammesso?

- Sì, lo può fare anche più volte se non se ne spossessa. L'arbitro conterà visibilmente i 4
- secondi ogni qual volta il portiere giocherà il pallone nella propria metà del rettangolo di gioco.

81) Il portiere compie una parata, entro 4 secondi gioca il pallone con i piedi, oltrepassa la linea mediana senza spossessarsi del pallone e con lo stesso torna nella propria metà del rettangolo di gioco. Tutto ciò gli è consentito?

Sì, perché il portiere non si è mai spossessato del pallone. Nella propria metà del rettangolo di gioco egli lo potrà giocare per un massimo di 4 secondi.

82) Il portiere gioca il pallone, senza spossessarsene, mantenendo lo stesso nella metà del rettangolo di gioco avversaria e, gran parte del suo corpo nella propria metà del rettangolo di gioco. Questo è consentito?

Sì, perché è la posizione del pallone a determinare gli effetti del gioco.

83) Due calciatori avversari si trovano nel campo per destinazione. Uno di essi commette un'irregolarità nei confronti dell'altro mentre il pallone è in gioco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Salva l'applicazione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire o espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto,

REGOLA 13 – Calci di punizione

REGOLAMENTO

1) Calci di punizione

I calci di punizione sono diretti ed indiretti. Nel momento in cui viene battuto il calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore che lo ha effettuato non potrà giocare una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

2) Il calcio di punizione diretto

Con un calcio di punizione diretto può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo.

3) Il calcio di punizione indiretto

Con un calcio di punizione indiretto può essere segnata una rete soltanto se il pallone tocca un altro calciatore prima di entrare in porta.

4) Posizione del calcio di punizione

- a) Quando viene battuto un calcio di punizione, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza di almeno 5 metri dal pallone prima che questo sia giocato.
- b) Il pallone è in gioco dopo che è stato calciato e si muove.

5) Infrazioni e Sanzioni

- a) Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta per l'esecuzione di un calcio di punizione, il calcio di punizione deve essere ripetuto;
- b) Se il calciatore che ha battuto il calcio di punizione tocca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore deve essere concesso, a favore della squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Tuttavia, se quest'ultima è stata commessa all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione indiretto sarà battuto dalla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui l'infrazione è stata commessa;
- c) Se la squadra che deve battere il calcio di punizione impiega più di 4 secondi per eseguirlo, sarà accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria.

6) Segnali

Calcio di punizione indiretto: l'arbitro indica un calcio di punizione indiretto alzando il suo braccio al di sopra della testa. Egli mantiene il braccio in tale posizione fino a quando il calcio di punizione non sia stato battuto ed il pallone non abbia toccato un altro calciatore o cessi di essere in gioco.

Calcio di punizione diretto: l'arbitro mantiene un braccio orizzontalmente indicando la direzione in cui il calcio di punizione deve essere battuto.

- Decisione 1

Allo scopo di distinguere tra il calcio di punizione diretto e quello indiretto, gli arbitri quando accordano un calcio di punizione indiretto lo segnaleranno (**obbligatoriamente entrambi**) alzando il braccio al di sopra della testa.

Guida Pratica della Regola 13

1) Quale distanza dal pallone devono rispettare i calciatori, appartenenti alla squadra che subisce un calcio di punizione?

Quando un calciatore batte un calcio di punizione, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 5 metri dal pallone fino a quando questo non sia stato giocato. Nel caso in cui venga battuto un calcio di punizione indiretto contro la squadra difendente e l'area di rigore abbia un raggio di 4 metri (prevista quando la linea di porta è lunga 15-16 metri) i suoi calciatori hanno la facoltà di disporsi sulla linea di porta nel tratto compreso fra i pali, se il pallone è a meno di 5 metri dagli stessi.

2) Il calciatore incaricato di battere il calcio di punizione può rinunciare al rispetto della distanza da parte degli avversari?

Sì, ma se il pallone venisse intercettato dagli avversari gli arbitri non potranno più intervenire.

3) Quando si considera in gioco il pallone nell'effettuazione di un calcio di punizione?

Dal momento in cui è stato calciato e si è mosso.

4) Come si devono comportare gli arbitri se un calciatore della squadra avversaria di quella che usufruisce di un calcio di punizione si avvicina a meno di 5 metri dal pallone?

Gli arbitri lo inviteranno a disporsi alla prevista distanza e lo dovranno ammonire se recidivo.

5) Quanto tempo hanno a disposizione i calciatori per battere un calcio di punizione?

Il calcio di punizione deve essere battuto entro 4 secondi dal momento in cui il calciatore ha la possibilità di calciarlo e, se ciò non avviene, gli arbitri accorderanno un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dallo stesso punto.

6) Se i calciatori della squadra a cui spetta il calcio di punizione, al momento della sua effettuazione, chiedono agli arbitri la verifica della distanza, da quando si inizia il computo dei 4 secondi?

Da quando gli arbitri ritengono che il pallone sia giocabile. Se ritengono che la distanza sia da ritenersi rispettata, dovranno invitare a calciare la punizione, pena il conteggio dei 4 secondi previsti.

7) Se un calcio di punizione viene battuto con il pallone in movimento, oppure da un punto diverso, come si comporteranno gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco e fare ripetere il calcio di punizione dal punto esatto.

8) Come si distingue un calcio di punizione diretto da quello indiretto?

Se gli arbitri hanno accordato un calcio di punizione indiretto, lo segnaleranno alzando un braccio al di sopra della testa. Se l'arbitro che ha fischiato il calcio di punizione indiretto alza il braccio, anche l'altro arbitro dovrà tenere il braccio alzato, e le braccia saranno mantenute in tale posizione fino a quando il calcio di punizione non è stato battuto e finché il pallone sia stato toccato o giocato da un altro calciatore o abbia cessato di essere in gioco.

9) Se il calciatore che batte il calcio di punizione tocca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, cosa dovranno fare gli arbitri?

Dovranno concedere, in favore della squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Se questa fosse stata commessa all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione indiretto deve essere battuto dalla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui l'infrazione è stata commessa.

10) Battendo un calcio di punizione a proprio favore, può essere segnata direttamente un'autorete?

No ed il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo. Se invece il calcio di punizione è stato battuto dall'interno della propria area di rigore, lo stesso deve essere ripetuto, perché il pallone non era in gioco.

11) A seguito di un calcio di punizione indiretto, il pallone tocca un altro calciatore e finisce in rete. La rete è valida?

Sì, purché, il pallone, sia regolarmente in gioco.

12) Un calciatore esegue rapidamente un calcio di punizione e il pallone entra in rete. Gli arbitri non hanno avuto il tempo necessario per segnalare che il calcio di punizione era indiretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno far ripetere il calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stato eseguito, poiché non hanno avuto il tempo necessario per fare le opportune segnalazioni.

13) Un calciatore esegue un calcio di punizione rapidamente. Un calciatore avversario che si trova a meno di cinque metri dal pallone lo intercetta non avendo avuto il tempo di posizionarsi alla distanza regolamentare. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno far proseguire il gioco.

14) Un calciatore vorrebbe eseguire un calcio di punizione rapidamente. Un avversario si trova vicino al pallone e gli impedisce deliberatamente di eseguire il calcio di punizione. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno ammonire il calciatore mostrandogli il cartellino giallo per aver ritardato la ripresa del gioco.

REGOLA 14 – Falli cumulativi

REGOLAMENTO

1) Falli cumulativi

- sono quelli sanzionati con un calcio di punizione diretto ed elencati nella Regola 12;
- i primi cinque falli cumulativi commessi da ciascuna delle due squadre durante ogni periodo di gioco, saranno opportunamente registrati;
- gli arbitri possono consentire al gioco di proseguire, applicando il vantaggio, se la squadra non ha già commesso cinque falli cumulativi e se alla squadra avversaria non viene impedita una evidente opportunità di segnare una rete;
- se applicano il vantaggio, gli arbitri dovranno utilizzare il segnale convenzionale per indicare che è stato commesso un fallo cumulativo non appena il pallone non sarà più in gioco;

2) Posizione del calcio di punizione

Per i primi cinque falli cumulativi registrati nei confronti di una delle due squadre durante ognuno dei periodi di gioco della gara, e a condizione che la gara sia stata interrotta per tale ragione:

- i calciatori della squadra avversaria potranno formare una barriera per difendersi da un calcio di punizione;
- tutti i calciatori avversari dovranno trovarsi ad almeno m. 5 di distanza dal pallone;
- una rete potrà essere segnata direttamente nella porta avversaria con questo calcio di punizione.

A partire dal sesto fallo cumulativo registrato nei confronti di una delle due squadre in ognuno dei periodi di gioco della gara:

- i calciatori della squadra avversaria non potranno formare una barriera per difendersi dal tiro libero;
- il calciatore che esegue il tiro libero dovrà essere debitamente identificato;
- il portiere dovrà rimanere nella propria area di rigore ad almeno metri 5 dal pallone;
- tutti gli altri calciatori dovranno rimanere nel rettangolo di gioco dietro una linea immaginaria attraversante il pallone e parallela alla linea di porta, all'esterno dell'area di rigore. Dovranno rimanere a metri 5 dal pallone e non potranno ostacolare il calciatore che effettua il tiro libero.

Nessun calciatore può oltrepassare la linea immaginaria fino a quando il pallone non sarà stato calciato e si sarà mosso.

3) Procedura (per il sesto e ogni successivo fallo cumulativo)

- il calciatore che esegue il tiro libero deve calciare con l'intenzione di segnare una rete e non può passare il pallone ad un compagno;
- dopo che il tiro libero è stato eseguito, nessun calciatore potrà toccare il pallone fino a quando questo non sia stato toccato dal portiere difendente, non sia rimbalzato dal palo o dalla traversa, o non sia uscito dal rettangolo di gioco;
- se un calciatore commette il sesto fallo della sua squadra nella metà del rettangolo di gioco avversaria o nella propria metà del rettangolo compresa tra la linea mediana e una linea parallela immaginaria passante

per il punto del tiro libero, il tiro libero dovrà essere battuto dal punto del tiro libero.

Il punto del tiro libero è descritto nella Regola 1. Il calcio di punizione dovrà essere eseguito conformemente a quanto previsto nel precedente paragrafo "Posizione del calcio di punizione";

- se un calciatore commette il sesto fallo della sua squadra nella propria metà del rettangolo di gioco, tra la linea dei m. 10 e la linea di porta, ma all'esterno dell'area di rigore, la squadra alla quale è stato assegnato il tiro libero potrà scegliere se eseguirlo dal punto del tiro libero o dal punto in cui è stata commessa l'infrazione;
- la gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione di un tiro libero accordato allo scadere di ciascuno dei periodi di gioco regolamentari.

4) Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore della squadra difendente commette un'infrazione a questa Regola:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto, ma solo se non è stata segnata una rete;
- il tiro libero non dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete.

Se un compagno del calciatore che esegue il tiro libero, commette un'infrazione a questa Regola, qualora sia stata segnata una rete o meno:

- gli arbitri dovranno interrompere il gioco e lo riprenderanno con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Se il calciatore che esegue il tiro libero commette un'infrazione a questa Regola dopo che il pallone è in gioco:

- dovrà essere assegnato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Se un calciatore della squadra difendente e un calciatore della squadra attaccante infrangono questa Regola:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto.

Se il pallone colpisce un oggetto dopo che è stato giocato in avanti:

- il tiro libero dovrà essere ripetuto.

Se il pallone rimbalza sul portiere, la traversa, o i pali, e poi colpisce un oggetto all'interno del rettangolo di gioco:

- gli arbitri dovranno interrompere il gioco;
- e lo riprenderanno con una rimessa da parte di uno degli arbitri nel punto in cui il pallone ha colpito oggetto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Guida Pratica della Regola 14

1) Una rete può essere segnata direttamente su tiro libero?

Sì, e l'incaricato del tiro deve calciare con l'intenzione di segnare una rete senza passare il pallone ad un compagno di squadra.

2) Quali sono i falli che concorrono al cumulo?

Tutti i falli punibili con un calcio di punizione diretto o di rigore.

3) I calci di punizione indiretti concorrono al cumulo?

No.

4) Dopo il quinto fallo cumulativo potrà essere disposta la barriera?

No, e tutti i calciatori, ad eccezione del portiere della squadra difendente, dovranno rimanere nel rettangolo di gioco, ma dietro la linea immaginaria passante per il pallone parallelamente alla linea di porta.

- 5) Il portiere può muoversi durante l'effettuazione di un tiro libero?
Sì, ma dovrà rimanere nella propria area di rigore ed ad almeno cinque metri dal pallone.
- 6) Dove dovranno sistemarsi i calciatori durante l'esecuzione di un tiro libero?
Tutti i calciatori dovranno rimanere dietro la linea immaginaria del pallone e ad almeno cinque metri dallo stesso, finché non sia regolarmente in gioco.
- 7) Se il pallone calciato su un tiro libero colpisce un palo o la traversa e viene rigiocato da chi ha effettuato tale punizione, come si dovranno comportare gli arbitri?
Dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 8) È valido il tiro libero battuto prima che uno degli arbitri abbia emesso il fischio per l'esecuzione?
No. Il tiro libero dovrà essere ripetuto, qualunque sia stato l'esito.
- 9) Da dove dovrà essere eseguito il tiro libero se il sesto fallo cumulativo ed i successivi vengono commessi da un difendente all'esterno della propria area di rigore, nello spazio tra la linea di porta e quella immaginaria passante per il punto di tiro libero parallelo ad essa?
Dal punto in cui è avvenuto il fallo oppure, a scelta di chi usufruisce della punizione, dal punto del tiro libero.
- 10) Se il calciatore incaricato di battere il tiro libero, invece di tirare in porta, passa il pallone ad un compagno, come si dovranno comportare gli arbitri?
Dovranno fermare il gioco, concedere un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui il pallone è stato toccato e giocato dal compagno di chi ha effettuato il tiro libero.
- 11) Se il tiro libero viene concesso allo scadere di uno dei periodi di gioco regolamentari deve esserne prolungata la durata per consentire l'esecuzione di tale tiro?
Sì. In questo caso la gara viene prolungata per la sola esecuzione di detto tiro libero e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la traversa o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, purché non venga commessa alcuna infrazione.
- 12) Durante l'esecuzione di un tiro libero si applica il conteggio dei quattro secondi?
No. Ma se il calciatore incaricato di calciare il tiro libero ne ritarda volontariamente l'esecuzione, dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo. Il tiro libero deve, in ogni caso, essere calciato dalla squadra alla quale è stato assegnato.
- 13) Un calciatore nel corso della gara, ha una chiara opportunità di segnare una rete. Subisce un fallo da un avversario, la cui squadra ha già commesso cinque falli cumulativi, ma l'arbitro che controlla l'azione, con l'apposito segnale, concede il vantaggio, nel rispetto della Regola che prevede appunto di non interrompere il gioco se il calciatore ha una chiara opportunità di segnare una rete. Il calciatore in questione, nonostante la chiara opportunità, non realizza la rete e calcia il pallone oltre la linea di porta. Quale decisione dovranno prendere gli arbitri?
L'arbitro sospenderà temporaneamente la ripresa del gioco e con gli appositi segnali indicherà il sesto fallo cumulativo che da lui verrà opportunamente registrato. Il gioco riprenderà con una rimessa dal fondo da parte del portiere.
- 14) Se un calciatore durante l'esecuzione del tiro libero tocca per la seconda volta il pallone all'interno dell'area di rigore, come si dovranno comportare gli arbitri?
Dovrà essere assegnato un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 15) Dopo che l'arbitro ha concesso il vantaggio, quando registrerà il fallo cumulativo?
Esclusivamente a gioco fermo.
- 16) Con quale metodo e segnale l'arbitro indicherà un fallo cumulativo dopo la concessione di un vantaggio?
L'arbitro a gioco fermo, fischierà per sospendere la ripresa del gioco, si porterà all'altezza della linea mediana ed effettuerà il segnale del fallo cumulativo che prevede che alzi il braccio destro e il dito indice

(o più dita se successivamente all'applicazione del vantaggio vengono commessi più falli) e poi punti il braccio sinistro indicando nella direzione della panchina ove è posizionata la squadra che ha commesso il fallo. Immediatamente dopo recupererà la posizione per dirigere la gara e fischierà per la ripresa del gioco.

17) Una gara si svolge su un rettangolo di gioco in cui i quarti di circonferenza che compongono l'area di rigore hanno raggio di m. 4 (previsto quando la linea di porta misuri tra m. 15 e m. 16). Viene commesso un fallo punibile con un tiro libero un metro fuori l'area di rigore. Da quale punto dovrà essere eseguito il tiro libero?

Nessun tiro libero può essere calciato da una distanza inferiore a m. 6 dalla linea di porta. Dunque, se il giocatore incaricato dell'esecuzione del tiro libero decide di calciare dal punto in cui è stato commesso il fallo, il pallone verrà posizionato nel punto più vicino a quello in cui è stato commesso il fallo, sulla linea di un'immaginaria area di rigore in cui il raggio dei quarti di circonferenza che la compongono misuri m. 6.

18) Mentre il pallone non è in gioco, un calciatore commette un'infrazione che, secondo quanto previsto dalla Regola 12, dovrebbe essere sanzionata con un calcio di punizione diretto. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

È stata commessa una infrazione, con il pallone non in gioco, di conseguenza, non deve essere registrata come fallo cumulativo. A seconda della natura dell'infrazione, gli arbitri dovranno decidere se prendere dei provvedimenti disciplinari o meno, ma non prenderanno provvedimenti tecnici.

19) Due calciatori avversari commettono esattamente nello stesso momento un fallo punibile con un calcio di punizione diretto. Questi falli dovranno essere registrati come falli cumulativi?

Sì, perché i calciatori hanno commesso falli punibili con un calcio di punizione diretto, che pertanto sono cumulativi, ma il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte di uno degli arbitri dal punto in cui si trovava il pallone quando sono stati commessi i falli, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

20) L'arbitro deve indicare ad una squadra ed al suo portiere quando ha raggiunto il quinto fallo cumulativo?

Sì. L'arbitro solleva il braccio con le cinque dita separate, indicandolo esplicitamente alla squadra e al portiere della squadra che ha commesso il fallo.

REGOLA 15 – Calcio di rigore

REGOLAMENTO

Un calcio di rigore viene concesso contro una squadra che commette una delle infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto, all'interno della propria area di rigore e mentre il pallone è in gioco.

Una rete può essere segnata direttamente con un calcio di rigore.

La durata del primo e del secondo periodo di gioco deve essere prolungata per consentire l'esecuzione di un calcio di rigore.

1) Posizione del pallone e dei calciatori

a) Il pallone deve essere collocato sul punto del calcio di rigore.

b) Il calciatore che batte il calcio di rigore deve essere debitamente identificato.

c) Il portiere della squadra difendente deve restare sulla propria linea di porta, tra i due pali della porta, facendo fronte al calciatore incaricato del tiro, fino a quando il pallone non viene calciato.

d) Tutti i calciatori, tranne l'incaricato del tiro, devono posizionarsi:

- all'interno del rettangolo di gioco;
- fuori dall'area di rigore;
- dietro o sulla linea immaginaria passante per il punto del rigore parallela alla linea di porta;
- almeno a 5 m. dal punto di rigore.

2) Esecuzione

- a) il calciatore che batte il calcio di rigore deve calciare in avanti il pallone;
 - b) egli non può giocare una seconda volta il pallone fino a quando lo stesso non è stato toccato o giocato da un altro calciatore;
 - c) il pallone è in gioco immediatamente dopo che è stato calciato e si muove in avanti;
- Fare una finta durante l'esecuzione del calcio rigore per confondere gli avversari è consentito in quanto fa parte del gioco. Tuttavia, fingere di calciare il pallone fermando la rincorsa è considerato un'infrazione alla regola e un atto di comportamento antisportivo per il quale il calciatore deve essere ammonito.
 - Se il calcio di rigore viene concesso allo scadere di uno dei tempi regolamentari la gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione o la ripetizione di un calcio di rigore e la rete sarà considerata valida se, prima di passare tra i pali della porta e sotto la barra trasversale, il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la barra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi.

3) Infrazioni e Sanzioni

a) Se un calciatore della squadra difendente commette un'infrazione a questa Regola del Gioco:

- il calcio di rigore dovrà essere ripetuto solo se la rete non è stata segnata;
- il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete.

b) Se un compagno di squadra del calciatore incaricato del tiro commette un'infrazione a questa Regola del Gioco:

- il calcio di rigore dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete;
- se non è stata segnata una rete l'arbitro interrompe il gioco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente dal punto in cui si trovava il pallone al momento in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

c) Se il calciatore che ha battuto il calcio di rigore commette una infrazione a questa regola, dopo che il pallone è in gioco:

- alla squadra avversaria viene concesso un calcio di punizione indiretto che dovrà essere battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

d) Se un calciatore della squadra difendente e un calciatore della squadra attaccante commettono un'infrazione a questa regola:

- il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

e) Se il pallone colpisce un oggetto dopo che era già stato giocato in avanti:

- il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

f) Se il pallone rimbalza sul portiere, la traversa o i pali e poi colpisce un oggetto:

- l'arbitro dovrà interrompere il gioco e lo riprenderà con una propria rimessa dal punto in cui il pallone ha colpito l'oggetto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Guida Pratica della Regola 15

1) Un calciatore può effettuare una finta quando batte un calcio di rigore?

Fare una finta per l'esecuzione del calcio rigore per confondere gli avversari è consentito in quanto fa parte del gioco. Tuttavia, fingere di calciare il pallone fermandosi è considerata un'infrazione alla regola è un atto di comportamento antisportivo per il quale il calciatore deve essere ammonito.

2) Un calciatore batte un calcio di rigore dopo aver effettuato una finta irregolare. Il pallone, respinto dal portiere o da un palo o dalla barra trasversale, viene ripreso da un attaccante che si è mosso regolarmente dopo l'esecuzione del tiro e segna una rete. Gli arbitri dovranno considerarla valida?

No. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, ossia nel punto del calcio di rigore.

3) È valido un calcio di rigore battuto prima che l'arbitro abbia emesso il segnale per la sua effettuazione?
No. Dovrà essere ripetuto, qualunque sia stato l'esito.

4) Non appena l'arbitro ha emesso il segnale per l'esecuzione del calcio di rigore, il calciatore incaricato di batterlo viene sostituito da un compagno che segna la rete. Sarà valida?
No. La rete non sarà convalidata ed il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito ed eventualmente quello incaricato del tiro, se sarà ritenuto colpevole. Il calcio di rigore deve essere ripetuto. Qualora la rete non sia stata segnata il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra difendente, dal punto del calcio di rigore, fermo restando la sanzione disciplinare.

5) Il calciatore che esegue il calcio di rigore passa indietro il pallone a un compagno di squadra che lo calcia in porta. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?
L'arbitro dovrà interrompere il gioco e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto del calcio di rigore.

6) Il calciatore che ha battuto il calcio di rigore può giocare nuovamente il pallone rimbalzato dalla barra trasversale o da un palo?
No. Nella fattispecie gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed accordare alla squadra difendente un calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'attaccante ha toccato il pallone per la seconda volta.

7) Dopo che l'arbitro ha emesso il segnale per l'esecuzione di un calcio di rigore, ma prima che il pallone sia in gioco, un'attaccante penetra nell'area di rigore, o si avvicina a meno di 5 metri dal pallone. Se la rete viene segnata, è valida?
No. La rete non sarà convalidata, ed il calcio di rigore verrà ripetuto.

8) Nelle stesse circostanze del caso precedente, il calciatore che ha commesso l'infrazione oppure un suo compagno riprende il pallone respinto dal portiere, da un palo o dalla barra trasversale, segnando una rete. Come si regoleranno gli arbitri?
Non convalideranno la rete. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il pallone è stato toccato.

9) La medesima infrazione specificata nei quesiti precedenti viene commessa da un calciatore difendente. Come dovranno regolarsi gli arbitri?
Se è stata segnata una rete, verrà convalidata. Se il pallone è uscito dalla linea di porta oppure è stato respinto dal portiere, dal palo o dalla barra trasversale, il calcio di rigore verrà ripetuto.

10) Se uno o più calciatori di entrambe le squadre entrano nell'area di rigore o si avvicinano a meno di 5 metri dal pallone prima che questo sia in gioco, come si regoleranno gli arbitri?
Il calcio di rigore dovrà essere ripetuto qualunque sia stato l'esito del tiro precedente.

11) Per disturbare il calciatore che batte il calcio di rigore, un difensore motteggia, emette grida o lancia un oggetto. Come dovranno regolarsi gli arbitri?
Se viene segnata la rete, verrà convalidata. Nel caso inverso il calcio di rigore sarà ripetuto. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo oppure verrà espulso se, a giudizio degli arbitri, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.

12) Nell'effettuazione di un calcio di rigore, il pallone si sgonfia o scoppia durante la traiettoria. Come dovranno regolarsi gli arbitri?
Poiché il pallone era regolare al momento della sua collocazione sul punto del calcio di rigore, dovranno ritenere che l'alterazione sia avvenuta per effetto del tiro. Pertanto il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

13) La durata del primo e del secondo periodo di gioco, deve essere prolungata per consentire l'esecuzione regolare di un calcio di rigore?
Sì. In questo caso la gara viene prolungata per la sola esecuzione di detto calcio di rigore e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta, oppure la barra trasversale

o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, purché non sia stata commessa alcuna infrazione.

14) In caso di prolungamento del primo o del secondo periodo di gioco per far battere o ripetere un calcio di rigore, quando dovrà ritenersi ultimata la fase di «calcio di rigore»?

Immediatamente dopo che l'arbitro avrà assunto la sua decisione e precisamente:

- a. se il pallone va direttamente in porta, la rete è valida;
- b. se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla barra trasversale: la rete è valida;
- c. se il pallone finisce fuori dal terreno di gioco passando a lato di un palo sopra la barra trasversale della porta: il gioco ha termine;
- d. se il pallone colpisce un palo o la barra trasversale e rimbalza in gioco: occorre attendere che il calcio/tiro di rigore abbia prodotto il suo effetto;
- e. se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;
- f. se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il gioco ha termine;
- g. se il pallone viene fermato durante la traiettoria da un elemento estraneo: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
- h. se il portiere si muove dalla linea di porta prima del tiro o un calciatore difendente entra nell'area di rigore: il tiro dovrà essere ripetuto se la rete non è stata segnata;
 - i. se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di metri 5,00 dal pallone prima che questi venga giocato e sia stata segnata la rete: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
 - l. in caso di infrazione contemporanea di un attaccante e di un difensore: il tiro dovrà essere ripetuto;
- m. se il pallone, calciato regolarmente in avanti, si sgonfia o scoppia: il tiro dovrà essere ripetuto;
- n. se il pallone, battuto regolarmente in avanti, si ferma: il gioco ha termine;
- o. se il pallone rimbalza dal palo o dalla traversa, tocca il portiere e oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida;
- p. se il pallone rimbalza dal palo o dalla traversa, tocca il portiere e va verso il terreno di gioco: il gioco ha termine quando il pallone ha cessato di muoversi;
- q. se il pallone, toccato dal portiere rimbalza sul palo o sulla traversa e tocca nuovamente il portiere oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali: la rete è valida.

15) L'arbitro dà il segnale per l'esecuzione del calcio di rigore. Un calciatore della squadra che ne beneficia, colpisce violentemente un avversario. L'arbitro si avvede di quanto accade. Quale sarà la sua decisione?

L'arbitro attende l'esecuzione del calcio di rigore. Se viene segnata una rete, il rigore sarà ripetuto. Se non viene segnata una rete, l'arbitro interromperà il gioco e lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. In entrambi i casi dovrà espellere il calciatore per condotta violenta.

16) Mentre un calcio di rigore sta per essere eseguito, il portiere si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia calciato e lo intercetta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Il calcio di rigore dovrà essere ripetuto. Il portiere dovrà essere invitato al rispetto della distanza e, se recidivo, ammonito.

REGOLA 16 – Rimessa dalla linea laterale

REGOLAMENTO

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco. Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

1) La rimessa laterale viene concessa:

- a) quando il pallone oltrepassa interamente una linea laterale, sia a terra sia in aria, o colpisce il soffitto;
- b) dal punto in cui ha oltrepassato la linea laterale;
- c) alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.

2) Posizione del pallone e dei calciatori

- a) Il pallone deve essere collocato sulla linea laterale nel punto in cui il pallone l'ha oltrepassata o all'esterno del rettangolo di gioco ad una distanza non superiore a cm.25 da tale punto.
- b) Il calciatore che esegue la rimessa dalla linea laterale deve avere una parte di ciascun piede o sulla linea laterale o sul campo per destinazione.
- c) I calciatori della squadra difendente si devono trovare ad almeno 5 m. dal pallone.

3) Esecuzione

La procedura è la seguente:

- a) Il calciatore che esegue la rimessa dalla linea laterale deve farlo entro 4 secondi dal momento in cui viene in possesso del pallone;
- b) il calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale non può giocare il pallone una seconda volta prima che sia toccato o giocato da un altro calciatore;
- c) il pallone è in gioco immediatamente dopo che è stato calciato o toccato e si muove;
- d) se il pallone non entra nel rettangolo di gioco su rimessa laterale, gli arbitri ordineranno che la stessa sia effettuata da un calciatore della squadra avversaria.

4) Infrazioni e Sanzioni

- a) Viene accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria se il calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale gioca il pallone una seconda volta prima che sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

Il calcio di punizione indiretto viene eseguito dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, salvo che ciò sia avvenuto nell'area di rigore, nel qual caso il calcio di punizione indiretto sarà battuto dalla linea dell'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui è stato commesso il fallo.

- b) La rimessa dalla linea laterale viene ripetuta da un calciatore della squadra avversaria se:
 - la rimessa dalla linea laterale non è stata effettuata regolarmente;
 - la rimessa dalla linea laterale viene effettuata da un punto diverso da quello in cui il pallone ha oltrepassato la linea laterale oppure se il pallone non è entrato sul terreno di gioco;
 - la rimessa dalla linea laterale non è stata effettuata entro 4 secondi dal momento in cui il calciatore è entrato in possesso del pallone.
 - viene commessa ogni altra infrazione alla Regola.

Se un avversario interferisce o impedisce che la rimessa dalla linea laterale sia eseguita correttamente: dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo.

- c) Se un calciatore durante l'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale calcia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario, il gioco sarà interrotto solo se, a giudizio dell'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore è ammonito od espulso. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, e cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

- **Decisione 1**

La rimessa laterale deve essere effettuata con i piedi.

Guida Pratica della Regola 16

- 1) Come si effettua la rimessa dalla linea laterale?

Solo con i piedi.

- 2) Quando è considerato in gioco il pallone nella rimessa dalla linea laterale?

Dal momento in cui è stato calciato e si è mosso all'interno del rettangolo di gioco.

- 3) Dove deve essere collocato il pallone per poter effettuare la rimessa dalla linea laterale?

Il pallone deve essere collocato nel punto in cui ha oltrepassato la linea laterale nel punto in cui il pallone l'ha oltrepassata o all'esterno del rettangolo di gioco ad una distanza non superiore a cm.25 da tale punto.

4) Se il pallone viene collocato fuori dalla linea laterale o all'interno del rettangolo stesso, si può considerare regolare la rimessa?

No.

5) Se il calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, quali decisioni dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione. Se questa è avvenuta all'interno dell'area di rigore, il calcio di punizione indiretto sarà battuto dalla linea dell'area di rigore dal punto più vicino a quello dove è avvenuta l'infrazione.

6) Se la rimessa dalla linea laterale non viene effettuata regolarmente, come si comporteranno gli arbitri?

La faranno ripetere da un calciatore della squadra avversaria.

7) Quanto tempo è concesso per l'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale?

La rimessa dalla linea laterale deve essere effettuato entro 4 secondi e se si supera tale tempo la rimessa dovrà essere concessa all'altra squadra.

8) Da quando si comincia il conteggio dei 4 secondi?

Dal momento in cui il calciatore è nella possibilità di effettuare la rimessa.

9) Se un calciatore, in possesso del pallone e quindi in grado di effettuare la rimessa, lo trattiene per 4 secondi senza posarlo sulla linea, quale provvedimento prenderanno gli arbitri?

Faranno invertire la rimessa perché il conteggio dei 4 secondi inizia con il possesso e la possibilità di poter giocare il pallone.

10) Quando viene effettuata una rimessa dalla linea laterale, i calciatori della squadra avversaria devono rispettare una determinata distanza?

Sì. Devono stare a non meno di 5 metri dal pallone.

11) Se un avversario si pone ad una distanza inferiore ai 5 metri, gli arbitri devono intervenire per riportarlo a distanza regolamentare?

No, se a giudizio degli arbitri l'avversario non ostacola la ripresa del gioco.

12) Può un calciatore richiedere agli arbitri il rispetto della distanza per effettuare una rimessa dalla linea laterale?

Il calciatore incaricato deve effettuarla entro i 4 secondi. Se i calciatori avversari sono ad una distanza tale da non permettere la regolare esecuzione, gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno il calciatore inadempiente e la rimessa laterale sarà ripetuta.

13) Se la rimessa dalla linea laterale viene effettuata da un punto diverso da quello in cui ha oltrepassato la linea, cosa dovranno fare gli arbitri?

Faranno ripetere la rimessa dalla linea laterale da un calciatore dell'altra squadra.

14) La rimessa dalla linea laterale può essere effettuata dal portiere?

Sì.

15) Si può segnare una rete direttamente su rimessa dalla linea laterale?

No. Il gioco riprenderà con la rimessa dal fondo se la rete è stata segnata nella porta avversaria, se invece è stata segnata un'autorete, si riprenderà con un calcio d'angolo.

16) Può il portiere toccare il pallone con le mani, all'interno della propria area di rigore, subito dopo una rimessa laterale effettuata da un suo compagno di squadra?

No. In questo caso gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto sulla linea dell'area di rigore alla squadra avversaria, nel punto più vicino a quello dove il portiere ha toccato il pallone con le mani.

17) Da una rimessa dalla linea laterale effettuata non correttamente, il pallone va direttamente verso un avversario. Il gioco può continuare per il vantaggio?

No. Un calciatore della squadra avversaria eseguirà una nuova rimessa laterale.

18) Un calciatore che esegue la rimessa dalla linea laterale passa il pallone al proprio portiere che lo tocca con le mani nell'intento di evitare che il pallone entri in porta. Nonostante ciò il pallone entra in porta. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

Dovranno applicare il vantaggio e convalidare la rete.

19) Nell'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore calcia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario. Quale deve essere la decisione presa?

Il gioco è interrotto solo se, secondo l'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore è ammonito od espulso. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, e cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

REGOLA 17 – Rimessa dal fondo

REGOLAMENTO

La rimessa dal fondo è un modo di riprendere il gioco. Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dal fondo.

1) La rimessa dal fondo viene concessa

a) quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, oltrepassa interamente la linea di porta, sia a terra che in aria, e non è stata segnata una rete come prescritto dalla Regola 11.

2) Procedura

La procedura è la seguente:

a) Il portiere lancia il pallone con le mani da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore;

b) I calciatori della squadra avversaria dovranno rimanere al di fuori dell'area di rigore finché il pallone non è in gioco;

c) il portiere non può giocare il pallone una seconda volta fino a quando questo non sarà toccato da un avversario o gli sarà stato ripassato da un compagno di squadra dopo che il pallone ha superato la linea mediana;

d) il pallone sarà in gioco quando sarà uscito completamente fuori dall'area di rigore.

3) Infrazione e Sanzioni

a) se il pallone non viene lanciato direttamente fuori dall'area di rigore, viene ripetuta la rimessa dal fondo;

b) se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca il pallone una seconda volta, prima che sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, viene concesso un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, salvo che ciò sia avvenuto nell'area di rigore, nel qual caso il calcio di punizione sarà battuto dalla linea dell'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui è stato commesso il fallo.

c) se il pallone è giocato dopo 4 secondi, contati dal momento in cui il portiere entra in possesso del pallone, sarà accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria che sarà battuto sulla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui l'infrazione è stata commessa.

d) Se nell'effettuazione regolare di una rimessa dal fondo, un calciatore lancia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario, il gioco sarà interrotto solo se, a giudizio dell'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore sarà ammonito od espulso. Il gioco riprenderà con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, e cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

Il portiere, su rimessa dal fondo, può lanciare, con le mani, il pallone oltre la linea mediana.

Guida Pratica della Regola 17

- 1) Come deve essere effettuata la rimessa dal fondo?
Deve essere effettuata dal portiere della squadra a cui spetta la rimessa, con le mani, dall'interno della propria area di rigore al di fuori della stessa.
- 2) Quando è in gioco il pallone nella rimessa dal fondo?
Quando è uscito completamente dall'area di rigore.
- 3) Quale posizione devono osservare i calciatori avversari del portiere che sta effettuando la rimessa dal fondo?
Devono obbligatoriamente rimanere al di fuori dell'area di rigore avversaria.
- 4) Se un portiere, durante la rimessa dal fondo, lancia il pallone direttamente senza fargli toccare terra, prima che gli altri calciatori lo tocchino, nella metà campo avversaria, gli arbitri dovranno intervenire?
No.
- 5) Se il pallone viene toccato o giocato da un compagno di squadra o da un avversario del portiere che sta effettuando la rimessa dal fondo all'interno dell'area di rigore, cosa dovranno fare gli arbitri?
Dovranno far ripetere la rimessa dal fondo.
- 6) Se il portiere che ha effettuato la rimessa dal fondo gioca una seconda volta il pallone al di fuori della propria area di rigore prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, cosa dovranno fare gli arbitri?
Devono accordare alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato per la seconda volta il pallone.
- 7) Se il portiere, dopo aver rimesso in gioco il pallone, lo riceve di ritorno nella sua area di rigore da un compagno di squadra prima che oltrepassi la metà campo o prima che venga toccato o giocato da un avversario e lo tocca o lo controlla con le mani, come dovranno comportarsi gli arbitri?
Il portiere sarà punito con un calcio di punizione indiretto che sarà battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui ha commesso l'infrazione.
- 8) Se al portiere, dopo che ha rimesso in gioco il pallone, quest'ultimo gli viene ripassato da un compagno di squadra prima che abbia oltrepassato la metà campo o prima che venga toccato o giocato da un avversario, come dovranno comportarsi gli arbitri?
Il portiere sarà punito con un calcio di punizione indiretto. Laddove l'infrazione fosse commessa dal portiere all'interno della propria area di rigore il calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.
- 9) Nell'effettuazione regolare di una rimessa dal fondo, un calciatore lancia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario. Quale deve essere la decisione presa?
Il gioco è interrotto solo se, a giudizio dell'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore sarà ammonito od espulso. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, e cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

REGOLA 18 – Calcio d'angolo

REGOLAMENTO

Un calcio d'angolo è un modo di riprendere il gioco. Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo, **ma soltanto contro la squadra avversaria.**

1) Viene concesso un calcio d'angolo

a) quando il pallone toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, oltrepassa interamente la linea di porta, sia in terra sia in aria, e non è stata segnata una rete come prescritto dalla Regola 11.

2) Procedura

a) il pallone deve essere collocato precisamente all'interno dell'arco d'angolo, il più vicino possibile all'angolo;
b) i calciatori della squadra avversaria devono rimanere a 5 m. almeno dal pallone finché esso non è in gioco;

c) il pallone viene calciato da un calciatore della squadra attaccante;

d) il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove;

e) il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non può giocare una seconda volta il pallone fino a quando lo stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

f) Il calciatore che effettua il calcio d'angolo può avere uno o entrambi i piedi all'interno del terreno di gioco.

3) Infrazioni e Sanzioni

a) Alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione indiretto quando:

- il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore. Il calcio di punizione indiretto viene battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

b) Alla squadra avversaria viene assegnata una rimessa dal fondo quando:

se il calcio d'angolo non viene battuto entro 4 secondi dal momento in cui il calciatore che lo deve battere entra in possesso del pallone, gli arbitri assegneranno una rimessa dal fondo a favore della squadra avversaria.

Guida Pratica della Regola 18

1) A quale distanza dal pallone devono posizionarsi i calciatori difendenti durante l'effettuazione di un calcio d'angolo?

Ad almeno 5 metri di distanza, prima che il pallone sia in gioco.

2) Quando è in gioco il pallone su calcio d'angolo?

Dal momento in cui è stato calciato e si è mosso all'interno del rettangolo di gioco.

3) Quanto tempo ha a disposizione un calciatore per l'effettuazione di un calcio d'angolo?

Deve batterlo entro 4 secondi da quando è in condizione di batterlo. Se supererà tale limite di tempo, gli arbitri assegneranno una rimessa dal fondo a favore della squadra avversaria.

4) Se il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo tocca o gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, cosa dovranno fare gli arbitri?

Devono accordare un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, che sarà battuto dal punto in cui il calciatore ha toccato o giocato la seconda volta il pallone, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9)

5) Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo gli arbitri si accorgono che il pallone non è stato posizionato in maniera corretta, oppure non viene battuto regolarmente. Quale decisione dovranno prendere?

Faranno ripetere l'esecuzione del calcio d'angolo.

6) Se nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone rimbalza su un palo della porta o tocca uno degli arbitri all'interno del rettangolo di gioco e ritorna verso il calciatore che lo ha battuto, questi può giocarlo di nuovo?

No. Il gioco dovrà riprendere con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone è stato giocato la seconda volta.

7) Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo gli arbitri si accorgono che il calciatore che lo ha battuto, aveva un piede od entrambi i piedi all'interno del terreno di gioco. Quale decisione dovranno prendere?

Nessuna, considerando tale azione come regolare.

Appendice A - Tiri di rigore per la determinazione della squadra vincente (Calcio a 5).

I tiri di rigore costituiscono un modo per determinare la vincente quando il regolamento della competizione esige che deve esserci una squadra vincente al termine di una gara terminata in parità.

Procedura

- L'arbitro sceglie la porta verso la quale i tiri di rigore devono essere eseguiti.
- L'arbitro procede al sorteggio lanciando una moneta e il capitano che vince il sorteggio decide se eseguire il primo o il secondo tiro.
- L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta.
- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito.
- I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.
- Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei rigori, l'esecuzione sarà interrotta.
- Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà ad oltranza, con lo stesso ordine, fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri.
- Tutti i calciatori e i sostituti sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore
- Ogni tiro di rigore deve essere eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori aventi diritto ad eseguire i tiri di rigore devono averne eseguito uno prima di batterne un secondo.
- Ogni calciatore avente diritto ad eseguire i tiri di rigore può, in qualsiasi momento, assumere il ruolo di portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Solo i calciatori aventi diritto ad eseguire i tiri di rigore e gli arbitri sono autorizzati a restare nel rettangolo di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore ed i portieri devono rimanere nella metà opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore.
- Il portiere il cui compagno esegue il tiro, deve restare sul terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, nel punto ove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.
- Se al termine di una gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, quando la squadra in inferiorità numerica riprende la rotazione, la prima potrà scegliere:

a) Sia di far ribattere chi ha già tirato;

b) Sia di completare la rotazione;

Occorre tenere presente che:

- L'inizio ed il termine della rotazione è determinato dal numero dei calciatori della squadra in inferiorità numerica;
- Anche nella rotazione, prima che essa non sia terminata, un calciatore non può battere un ulteriore tiro di rigore prima che gli altri ne abbiano battuto uno.
- Se durante i tiri di rigore il portiere commette un'infrazione ed il tiro è ripetuto, il portiere è ammonito, se recidivo
- Se durante i tiri di rigore il calciatore commette un'infrazione, il tiro è considerato come fallito

- Se durante i tiri di rigore sia il portiere sia il calciatore commettono contemporaneamente un'infrazione:
- a) Se il tiro è fallito: ripetizione ed entrambi i calciatori saranno ammoniti;
 - b) Se il tiro è andato in rete: rete annullata, ripetizione del tiro ed ammonizione di entrambi i calciatori

Sostituzioni e provvedimenti disciplinari durante i tiri di rigore:

- a) Un calciatore può essere ammonito od espulso;
- b) Un portiere che viene espulso dovrà essere rimpiazzato da un calciatore che ha titolo ad eseguire i tiri di rigore;
- c) L'arbitro non dovrà sospendere la gara se una squadra è ridotta a meno di tre calciatori

Guida Pratica dei tiri di rigore

- 1) Un calciatore infortunato può essere esentato dall'eseguire i tiri di rigore?
Si.
- 2) Alla fine di una gara e prima dei tiri di rigore i calciatori possono abbandonare il rettangolo di gioco?
No. Tutti i calciatori che non siano infortunati o non siano stati espulsi devono partecipare all'esecuzione dei tiri di rigore.
- 3) Se alla fine di una gara e prima dei tiri di rigore alcuni calciatori abbandonano il rettangolo di gioco e non vi fanno ritorno per l'esecuzione dei tiri di rigore. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?
Tutti i calciatori che non siano infortunati o non siano espulsi devono partecipare all'esecuzione dei tiri di rigore. Se essi non ritornano nel rettangolo di gioco, i tiri di rigore non saranno eseguiti e l'arbitro menzionerà i fatti nel rapporto di gara che invierà alle autorità competenti.
- 4) Un calciatore può essere ammonito o espulso durante l'esecuzione dei tiri di rigore?
Si.
- 5) I tiri di rigore stanno per essere eseguiti. Le squadre possono far eseguire un tiro di rigore ai propri calciatori a prescindere che fossero o meno nel rettangolo di gioco al termine della gara?
Sì, tutti i calciatori e i calciatori di riserva hanno diritto di eseguire i tiri di rigore.
- 6) Durante l'esecuzione dei tiri di rigore un portiere viene espulso. Può essere sostituito da un calciatore inserito in lista prima dell'inizio della gara?
Si.
- 7) Durante l'esecuzione dei tiri di rigore una squadra viene ad avere meno di tre calciatori. L'arbitro dovrà sospendere l'esecuzione di detti tiri?
No. I tiri di rigore non fanno parte della gara.
- 8) Dove dovranno posizionarsi gli arbitri durante l'esecuzione dei tiri di rigore?
L'arbitro dovrà posizionarsi in linea con il punto del calcio di rigore e dare da lì il segnale per l'esecuzione dei tiri di rigore.
Il secondo arbitro dovrà posizionarsi sulla linea di porta nel punto di intersezione tra la linea dell'area di rigore e la linea di porta, in modo da poter verificare se il pallone oltrepassa la linea di porta e se il portiere rimane sulla linea di porta fino a che il tiro di rigore sia stato eseguito.
I dirigenti delle due squadre durante l'esecuzione dei tiri di rigore dovranno sedere nelle rispettive panchine; i calciatori infortunati, esclusi dai tiri di rigore, possono sedere nelle rispettive panchine.
- 9) Dove dovrà posizionarsi il portiere quando il suo compagno di squadra esegue un tiro di rigore?
Sul lato opposto dell'arbitro, in linea con il punto del calcio di rigore, nel rettangolo di gioco e a più di cinque metri dal punto del calcio di rigore. Egli dovrà sempre comportarsi in maniera appropriata.
- 10) Durante l'esecuzione di un tiro di rigore il pallone colpisce uno dei pali o la traversa o il portiere prima di oltrepassare la linea di porta. La rete dovrà essere convalidata?

Si.

Appendice B – Segnali dell'arbitro

Segnali dell'arbitro

1. Calcio di punizione indiretto
2. Calcio d'inizio
3. Rimessa dalla linea laterale
4. Vantaggio
5. Ammonizione
6. Espulsione
7. Conto dei quattro secondi
8. Time-out
9. 5° Fallo cumulativo
10. Fallo cumulativo dopo vantaggio
11. Vantaggio su punizione indiretta

Calcio di punizione indiretto

L'arbitro solleva il braccio (con tutte le dita giunte) e lo tiene in questa posizione fino a quando il pallone non è di nuovo in gioco.

Calcio d'inizio

L'arbitro fischia e tiene un braccio orizzontale, puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.

Rimessa dalla linea laterale

L'arbitro tiene un braccio orizzontalmente puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.

Vantaggio

L'arbitro tiene tutte e due le braccia stese orizzontalmente.

Ammonizione

L'arbitro tiene il braccio sollevato, mentre mostra il cartellino giallo. L'Arbitro si assicurerà che, sia il calciatore che il secondo arbitro, siano messi al corrente dell'identità del calciatore ammonito.

Espulsione

L'arbitro tiene il braccio sollevato mentre mostra il cartellino rosso. L'Arbitro si assicurerà che sia il calciatore che il secondo arbitro siano messi al corrente dell'identità del calciatore espulso.

Conteggio dei 4 Secondi

L'arbitro tiene sollevato il braccio ed iniziando con il pugno chiuso segna con le dita consecutivamente il conto alla rovescia dei 4 secondi.

Time-out

L'arbitro solleva entrambe le braccia all'altezza del torace mentre congiunge i due palmi della mano in un segnale "a forma di T".

Quinto Fallo cumulativo

L'arbitro solleva il braccio con le cinque dita separate, indicandolo esplicitamente alla squadra e al portiere della squadra che ha commesso il fallo.

Fallo cumulativo dopo vantaggio

L'arbitro si porta all'altezza della linea mediana ed effettua il segnale del fallo cumulativo che prevede che alzi il braccio destro e il dito indice (o più dita se successivamente all'applicazione del vantaggio vengono commessi più falli) e punti il braccio sinistro indicando nella direzione della panchina ove è posizionata la squadra che ha commesso il fallo. Immediatamente dopo recupera la posizione per dirigere la gara e fischia per la ripresa del gioco.

Vantaggio su punizione indiretta

L'arbitro tiene un solo braccio steso orizzontalmente.

Appendice C - Istruzioni aggiuntive e linee guida per gli arbitri.

Le presenti istruzioni aggiuntive per arbitri, sono finalizzate a garantire la corretta applicazione delle Regole del Gioco del Calcio a Cinque.

Il Calcio a Cinque è uno sport competitivo, e il contatto fisico tra i calciatori è normale e fa parte del gioco. Comunque i calciatori sono tenuti a rispettare le Regole del Gioco e i principi del *Fair-play*.

I falli gravi di gioco e le condotte violente sono due infrazioni passibili di espulsione ai sensi della Regola 12, e costituiscono livelli inaccettabili di aggressione fisica.

Grave fallo di gioco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo di gioco se, a gioco in svolgimento, usa vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un avversario durante un contrasto per il possesso del pallone.

Qualsiasi calciatore che in un contrasto per il possesso del pallone colpisca un avversario frontalmente, di lato o da dietro, utilizzando una o entrambe le gambe, con vigoria sproporzionata, e metta in pericolo l'integrità fisica dell'avversario, si rende colpevole di un grave fallo di gioco.

Condotta violenta

La condotta violenta si può verificare sul rettangolo di gioco o al di fuori di esso con il pallone in gioco o non in gioco. Un calciatore si rende colpevole di condotta violenta, se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un avversario. Il calciatore è ugualmente colpevole di condotta violenta se agisce con vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un proprio compagno di squadra o di qualsiasi altra persona.

Scorrettezze nei confronti del portiere

Agli arbitri si ricorda che:

è un'infrazione se un calciatore impedisce al portiere di lanciare, rimettere in gioco o rinviare il pallone con le mani;

- un calciatore deve essere punito per condotta violenta se gioca o tenta di giocare un pallone con i propri piedi quando il portiere è in procinto di lanciarlo, rimetterlo in gioco o rinviarlo;
- è un'infrazione limitare in maniera scorretta i movimenti del portiere durante l'esecuzione di un calcio d'angolo.

Proteggere il pallone

Non è un'infrazione se un calciatore in possesso del pallone che si trova a distanza di gioco, lo protegge dall'intervento dell'avversario senza fare uso delle braccia.

Tuttavia se il calciatore impedisce all'avversario di entrare in possesso del pallone utilizzando le proprie mani, braccia, gambe, o il proprio corpo in una maniera scorretta, verrà punito con un calcio di punizione diretto oppure con un calcio di rigore se l'infrazione è stata commessa all'interno dell'area di rigore.

Sforbiciata

Una sforbiciata è ammessa purché, a giudizio degli arbitri, non costituisca un pericolo per l'avversario.

Fallo di mano volontario

Agli arbitri si ricorda che il fallo di mano volontario è punibile con un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore se l'infrazione è stata commessa all'interno dell'area di rigore. In circostanze normali di gioco il fallo di mano volontario non è da punire con un'ammonizione o un'espulsione.

Impedire un'evidente opportunità di segnare una rete

Un calciatore sarà tuttavia espulso se impedisce intenzionalmente un'evidente opportunità di segnare una rete utilizzando la mano o il braccio. Tale provvedimento non scaturisce dal fallo di mano volontario, ma dal comportamento inaccettabile e antisportivo che ha impedito la segnatura di una rete.

Ammonizioni per comportamento antisportivo derivanti da fallo di mano volontario

Vi sono situazioni nelle quali il comportamento antisportivo di un calciatore deve essere punito con l'ammonizione oltre che con la concessione di un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria.

Questo ad esempio avviene quando il calciatore:

- tocca il pallone in modo intenzionale e palese con le mani per impedire a un avversario di entrarne in possesso;
- tenta di segnare una rete toccando o giocando intenzionalmente il pallone con la mano o il braccio;
- finge di toccare il pallone con una parte del corpo ammessa mentre invece lo sta facendo con la mano o il braccio, tentando così di ingannare gli arbitri;
- nel ruolo di portiere tenta di impedire la segnatura di una rete o di privare gli avversari di un'opportunità di segnare una rete utilizzando la mano o il braccio mentre si trova all'esterno della propria area di rigore, e fallisce nel suo tentativo.

Trattenere un avversario

Una critica mossa comunemente agli arbitri è la loro inabilità a identificare correttamente e punire l'infrazione della trattenuta nei confronti di un avversario.

La difficoltà nel valutare correttamente l'atto di trattenere un avversario per la maglia o per un braccio può dare esito a controversie; pertanto, si raccomanda vivamente agli arbitri di intervenire immediatamente e fermamente in tali situazioni secondo quanto stabilito nella Regola 12.

In genere un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore è un provvedimento sufficiente, ma in alcune situazioni può essere comminata una sanzione aggiuntiva. Per esempio:

- un calciatore deve essere ammonito se trattiene un avversario per impedirgli di entrare in possesso del pallone o di prendere una posizione vantaggiosa;
- un calciatore deve essere espulso se impedisce un'evidente opportunità di segnare una rete trattenendo un avversario.

Applicazione del vantaggio

Se una squadra ha commesso cinque falli cumulativi e poi commette un'infrazione punibile con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore, l'arbitro deve accordare il calcio di punizione diretto o il calcio di rigore salvo che vi sia un'evidente opportunità di segnare una rete. Tuttavia se viene commessa un'infrazione punibile con un calcio di punizione indiretto secondo quanto stabilito nella Regola 12, gli arbitri devono tentare di applicare il vantaggio per fare in modo che il gioco prosegua, salvo che ciò non porti ad alcuna reazione e non sia a scapito della squadra contro la quale è stata commessa l'infrazione.

Calci di punizione

Agli arbitri si ricorda che un calciatore deve essere ammonito se non rispetta la distanza prescritta durante una ripresa di gioco.

Calcio di rigore

I calciatori commettono un'infrazione alle Regole del Gioco se si trovano a meno di cinque metri dal punto del calcio di rigore prima che esso venga eseguito. Anche il portiere commette un'infrazione alle Regole del Gioco se si muove dalla propria linea di porta prima che il pallone venga calciato. Gli arbitri devono prendere provvedimenti appropriati se i calciatori infrangono tale regola.

Esecuzione del tiro libero

Il portiere commette un'infrazione alle Regole del Gioco se si posiziona a meno di cinque metri dal pallone prima che esso venga calciato. Egli commette altresì un'infrazione alle Regole del Gioco se si posiziona all'esterno della propria area di rigore prima che il pallone venga calciato. Tutti gli altri calciatori, ad eccezione di colui che esegue il tiro, devono posizionarsi dietro a una linea immaginaria passante per il pallone parallela a quella di porta, all'esterno dell'area di rigore e a cinque metri dal pallone fino al momento in cui esso venga calciato. Gli arbitri devono prendere provvedimenti appropriati se i calciatori infrangono tale regola.

Controllo e possesso del pallone da parte del portiere

Agli arbitri si ricorda che i portieri non possono mantenere il possesso del pallone tra le mani o tra i piedi (all'interno della propria metà campo) per più di quattro secondi. Un portiere che commette questa infrazione sarà punito con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le Regole del Gioco. Si sottolinea che anche se il calciatore in questione ha commesso un certo numero di infrazioni di diverso tipo, egli deve essere ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Gioco.

Comportamento nei confronti degli ufficiali di gara

Le Regole del Gioco non conferiscono ai capitani delle squadre uno status o dei trattamenti speciali, ma essi sono responsabili per il comportamento della propria squadra. Un calciatore che si renda colpevole di una protesta verbale contro una decisione dell'arbitro deve essere ammonito. Un calciatore che si renda colpevole nei confronti di un ufficiale di gara di qualsiasi forma di aggressione oppure di gesti o linguaggio offensivi, violenti o volgari, deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che tenta di ingannare gli arbitri fingendo un infortunio o simulando di aver subito un fallo, sarà colpevole di simulazione e verrà punito per comportamento antisportivo. Se il gioco è stato interrotto per tale infrazione, esso dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 9).

Ritardare la ripresa di gioco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco con espedienti come:

- eseguire un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere gli arbitri ad ordinarne la ripetizione;
- calciare lontano il pallone o portarlo via con le mani dopo che uno degli arbitri ha interrotto il gioco;
- provocare volontariamente una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che uno degli arbitri ha interrotto il gioco.

Festeggiamenti in occasione di una rete

Ai calciatori è consentito esprimere la propria gioia dopo la segnatura di una rete, ma tale manifestazione non deve essere eccessiva; si può celebrare una rete in maniera ragionevole. Tuttavia la pratica di celebrazioni coreografiche non deve essere incoraggiata quando causa eccessiva perdita di tempo; in tali casi gli arbitri devono intervenire. I calciatori devono essere ammoniti se a giudizio degli arbitri:

- fanno gesti che sono provocatori o derisori;
- escono dal rettangolo di gioco e si introducono nell'area nella quale sono sistemati gli spettatori per festeggiare la segnatura di una rete;
- si coprono la testa o il volto con una maschera o con un altro oggetto simile.

Lasciare il rettangolo di gioco per festeggiare una rete non è di per sé un'infrazione passibile di ammonizione ma è essenziale che i calciatori rientrino sul rettangolo di gioco il più rapidamente possibile. Ci si aspetta che gli arbitri agiscano in maniera preventiva ed utilizzino il buon senso in occasione dei festeggiamenti di una rete.

Dissetarsi

I calciatori hanno il diritto di dissetarsi durante un'interruzione di gioco, ma solo all'altezza della linea laterale. Lanciare qualsiasi tipo di contenitori contenenti acqua o altri liquidi all'interno del rettangolo di gioco non è ammesso.

Equipaggiamento base di gioco

Portieri:

- ciascun portiere deve indossare colori che lo distinguano dagli altri calciatori;
- se le maglie dei due portieri dovessero essere dello stesso colore e nessuno di loro avesse un'altra maglia, l'arbitro darà comunque inizio alla gara.

Equipaggiamento di gioco non di base:

- un calciatore non può indossare alcun equipaggiamento che costituisca pericolo per se stesso o per gli altri calciatori;

- gli equipaggiamenti protettivi moderni, come caschi, maschere facciali, parastinchi e protettori del braccio, fatti di materiale soffice e leggero, non sono da considerare pericolosi e sono perciò ammessi;
- le nuove tecnologie hanno prodotto occhiali da sport più sicuri sia per chi li indossa, sia per gli altri calciatori. Gli arbitri devono mostrarsi tolleranti in merito all'autorizzazione per il loro uso.

Sicurezza

Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore, E' consentito indossare solo la fede nuziale e brillantini raso pelle.